

Le attività cinematografiche

Indice

Il Fondo Unico per lo Spettacolo nel settore cinematografico.....	339
Fondamento normativo	339
I criteri per la concessioni di contributi alla produzione	340
I criteri di assegnazione dei contributi sugli incassi.....	344
I criteri di concessione di contributi alle attività promozionali	344
I criteri di finanziamento all'esercizio cinematografico.....	346
Il 2009 in dettaglio	349
Il sostegno statale.....	349
Le imprese del settore cinematografico.....	350
Il sostegno indiretto alla produzione.....	353
I lungometraggi	353
Le opere prime e seconde.....	354
Analisi delle opere prime e seconde, anni 2005-2008.....	356
I cortometraggi.....	358
Le sceneggiature originali	359
Il sostegno diretto alla produzione	360
I premi di qualità	361
I contributi sugli incassi.....	361
I contributi agli autori	364
L'esercizio cinematografico	365
I contributi in conto capitale	365
I contributi in conto interessi	366
La promozione	367
Le attività di promozione	373
I progetti speciali	373
I premi alle sale d'essai.....	375
Le associazioni di cultura cinematografica	376

Indice dei grafici

Grafico 1.	Evoluzione del Fus e dei fondi extra-Fus per le attività cinematografiche, anni 2005-2009.....	350
Grafico 2.	Distribuzione dei contributi sugli incassi per beneficiario, anno 2009.....	362
Grafico 3.	Distribuzione regionale dei contributi in conto capitale, anno 2008	366
Grafico 4.	Distribuzione dei contributi alle attività di promozione cinematografica per regione, anno 2009	369
Grafico 5.	Distribuzione dei finanziamenti alla promozione per area geografica.....	370
Grafico 6.	Distribuzione regionale delle assegnazioni alle attività promozionali 2009.	373
Grafico 7.	Distribuzione regionale dei premi assegnati alle Sale d'Essai, anno 2009..	375

Indice delle tabelle

Tabella 1.	Parametri e punteggi per la valutazione dell'impresa produttrice.....	341
Tabella 2.	Indicatori per la valutazione discrezionale dei progetti di lungometraggio e per le opere prime e seconde.....	342
Tabella 3.	Parametri per la valutazione automatica.....	344
Tabella 4.	Scaglioni per il calcolo del contributo sugli incassi per i produttori	344
Tabella 5.	Criteri di valutazione delle iniziative promozionali in Italia e all'estero	345
Tabella 6.	Criteri e punteggi per la concessione di premi alle sale d'essai.....	345
Tabella 7.	Criteri di assegnazione del contributo alle Associazioni ed ai Circoli di Cultura Cinematografica.....	346
Tabella 8.	Criteri per la concessione dei contributi in conto interessi.....	347
Tabella 9.	Criteri per la concessione dei contributi in conto capitale	347

Tabella 10. Numero di finanziamenti concessi suddivisi per sottosettore e forma giuridica, anno 2009	352
Tabella 11. Finanziamenti concessi ai lungometraggi, alle opere prime e seconde, ai cortometraggi e alle sceneggiature originali, anni 2008 e 2009	353
Tabella 12. Lungometraggi che hanno ottenuto contributi nel 2009	354
Tabella 13. Opere prime e seconde che hanno ottenuto contributi nel 2009	355
Tabella 14. Cortometraggi che hanno ottenuto contributi nel 2009	358
Tabella 15. Sceneggiature originali che hanno ottenuto Contributi nel 2009	359
Tabella 16. Distribuzione regionale dei fondi destinati direttamente alla produzione, anno 2009	360
Tabella 17. Finanziamenti per i premi di qualità liquidati nel 2009	361
Tabella 18. Beneficiari, titoli e importi dei film che hanno ottenuto contributi sugli incassi, anno 2009	362
Tabella 19. Contributi agli autori per beneficiario e titolo, anno 2009	364
Tabella 20. Istanze di contributo presentate, accolte e respinte nel 2009	368
Tabella 21. Distribuzione dei contributi alle attività di promozione per sottosettore, anni 2008-2009	370
Tabella 22. Distribuzione regionale dei contributi alle attività promozionali per settore, anno 2009	372
Tabella 23. Distribuzione regionale dei beneficiari e degli importi per i progetti speciali distinti tra estero ed Italia, anno 2009.	374
Tabella 24. Contributi alle Associazioni di Cultura cinematografica, anni 2007-2008 e 2009(v.a. in Euro e variazioni %)	376

Il Fondo Unico per lo Spettacolo nel settore cinematografico

Nelle pagine seguenti sono esposte, sia in forma aggregata che nel dettaglio, le attività cinematografiche finanziate dal Fondo Unico per lo Spettacolo.

Nella prima parte del capitolo viene esposto il fondamento normativo attraverso il quale si può accedere al finanziamento statale, nella seconda parte invece vengono illustrati i vari sottosettori che compongono le attività cinematografiche suddivisi fra: **sostegno indiretto alla produzione**; **sostegno diretto alla produzione, esercizio** e le **attività promozionali**.

Fondamento normativo

La normativa di riferimento per il settore cinematografico è il **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 28** anche detta **“legge cinema”** ed i relativi **undici decreti ministeriali** emanati negli ultimi cinque anni che vanno a completare il quadro normativo di riferimento. L'ultimo in ordine di tempo è del 12 aprile 2007 riguardante: *“modalità tecniche per il sostegno alla produzione ed alla distribuzione cinematografica”*.

Il 2009 è il primo anno di applicazione degli incentivi fiscali per il cinema. Dopo un lungo *iter* legislativo nell'autunno del 2009 sono partiti il *“tax credit”* (credito di imposta) e *“tax shelter”* (detassazione degli utili) per i produttori cinematografici con l'applicazione del **Decreto Ministeriale Mibac-Mef del 7 maggio 2009** recante appunto *“disposizioni applicative dei credi d'imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla produzione di opere cinematografiche”*.

Il percorso di approvazione degli incentivi è partito con la Legge Finanziaria per il 2008 (ex legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 1 comma 325-343) ed è passato attraverso l'autorizzazione prima dell'Unione Europea e poi della Corte dei Conti. L'organo comunitario ha rappresentato l'ostacolo maggiore per l'attuazione della norma. Le autorità italiane hanno notificato alla Commissione Europea una prima parte degli incentivi fiscali, nello specifico:

- Il credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica per film di “nazionalità italiana” (comma 327, lettera a);
- Il credito d'imposta per le imprese di produzione esecutiva e di post produzione per “film culturali” su commissioni di produzioni estere (comma 335);
- La detassazione degli utili reinvestiti per la produzione o la distribuzione di film di “nazionalità italiana” (comma 328).

La Commissione Europea, con decisione 595/2008 del 18 dicembre 2008, ha autorizzato le misure di cui sopra definendole compatibili con il mercato comunitario. Nel particolare i cittadini della Comunità Europea sono equiparati a quelli italiani e gli stessi film stranieri, dove ne abbiano le caratteristiche, sono riconosciuti di “nazionalità italiana”.

La seguente autorizzazione, nel giugno del 2009, della Corte dei Conti e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 162 del 15 luglio 2009 ha completato il percorso attuativo.

Si rimanda al prossimo anno una ricognizione dell'*iter* procedurale e dei soggetti beneficiari di tali agevolazioni.

Rimangono invariati, rispetto al 2008, i criteri di erogazione del contributo che si espongono nelle pagine seguenti.

I criteri per la concessioni di contributi alla produzione

Ogni singolo progetto candidato ad ottenere il contributo pubblico è sottoposto alla valutazione di apposite sezioni della Commissione per la cinematografia presso la Direzione generale per il cinema (art. 8 della “legge cinema” e D.M. 27 settembre 2004 *“definizione degli indicatori del criterio per il riconoscimento dell’interesse culturale dell’opera filmica e organizzazione Commissione per la cinematografia”*).

Per quanto attiene ai contributi alla produzione: la sezione “lungometraggi” provvede al riconoscimento dell’interesse culturale e alla definizione del sostegno assegnabile ai lungometraggi (film di autori non più esordienti di durata superiore ai 75 minuti) ed alla valutazione delle sceneggiature originali; la sezione “opere prime e seconde” provvede al riconoscimento dell’interesse culturale e alla definizione del sostegno assegnabile alle opere prime e seconde (film di autori esordienti di durata superiore a 75 minuti) ed ai cortometraggi (film di durata inferiore ai 75 minuti).

Dal 2006 un terzo dei Componenti della Commissione per la cinematografia è designato dalla Conferenza Stato-Regioni e gli altri sono designati dal Ministro per i beni e le attività culturali. Nella Commissione sezione “lungometraggi” due su sei componenti sono di nomina regionale e nella sezione “opere prime e seconde” uno su quattro è stato designato dalle Regioni; ambedue le sezioni sono presiedute dal Direttore generale per il cinema, componente di diritto delle stesse. I membri sono scelti tra esperti altamente qualificati nei vari settori delle attività cinematografiche (art. 8 “legge cinema”).

Ai fini della determinazione del tetto massimo di contributo concedibile sono presi in esame sia la tipologia di progetto filmico (lungometraggio art. 6 legge cinema, opera prima e seconda art. 7, cortometraggio art. 8, sviluppo di progetti tratti da sceneggiature originali art. 10) sia la valutazione dell’impresa produttrice (determinato in base all’art. 3 della legge cinema ed al D.M. 27 settembre 2004 *“definizione degli indicatori e dei rispettivi valori l’iscrizione delle imprese di produzione cinematografica”*).

1. **La valutazione dell’impresa produttrice** viene fatta su un massimo di 100 punti:

- **40** sono parametri di **qualità** dei film già realizzati dall’impresa richiedente, nel dettaglio i parametri di qualità dei film realizzati negli ultimi cinque anni sono misurati attraverso la partecipazione a festival e al conseguimento di premi (rispettivamente 15 e 25 punti);
- **30** si riferiscono alla **stabilità dell’impresa produttrice**, e vengono commisurati in funzione dell’attività (7,5 punti), del numero di film prodotti nell’ultimo quinquennio (7,5 punti), del capitale sociale dell’impresa (5 punti) e in base alla restituzione dei finanziamenti erogati (10 punti);
- **30** alla **capacità commerciale** dimostrata, assegnati in relazione al successo da botteghino che hanno ricevuto le precedenti produzioni; in particolare, 15 punti valutati in funzione del *box office* medio, 10 punti in base al *box office* totale e 5 punti sono assegnati in funzione delle vendite all’estero.

La tabella seguente riassume i criteri qualitativi con i quali vengono attribuiti i punteggi per la valutazione delle imprese produttrici.

Tabella 1. Parametri e punteggi per la valutazione dell'impresa produttrice

Parametri	Valore soglia	Punti
Qualità dei film realizzati negli ultimi cinque anni		40
Partecipazione a festival e alle cinquine di premi negli ultimi 5 anni	Festival: Venezia, Cannes, Berlino, Locarno, Montreal, Sundance film festival; Partecipazione a cinquine "miglior film", "miglior regia", "miglior sceneggiatura originale", "miglior opera prima" e "miglior produttore",	15
Premi principali vinti negli ultimi 10 anni	ovvero premi vinti nelle medesime categorie, per Academy Awards (Oscar), David di Donatello, Nastri d'Argento, Golden Globes.	25
Stabilità dell'impresa		30
Numero di anni attività (dal primo film prodotto)	Cinque o più anni	7,5
Numero di film prodotti e usciti in sala ultimi 5 anni	Per la stessa impresa (o l'amministratore o socio che, in altra impresa, abbia ricoperto il ruolo di produttore, ovvero di amministratore delegato o direttore generale per le S.p.a.): tre o più film negli ultimi 5 anni, ovvero sette film dalla costituzione dell'impresa.	7,5
Ammontare capitale sociale	Pari o superiore a 50.000 euro	5
Restituzione finanziamenti già erogati – quota produttore	Restituiti per intero (punteggio attribuito anche all'impresa che non ha mai chiesto o ottenuto finanziamenti garantiti dallo Stato)	10
Capacità commerciale dimostrata		30
Box office medio	Superiore a 500.000 euro	15
Box office totale	Superiore a 2.500.000 di euro	10
Vendite all'estero	In più di 10 paesi, ovvero la società ha complessivamente venduto i propri prodotti in almeno 10 paesi diversi	5

Fonte: Direzione Generale per il Cinema D.M. 27 settembre 2004

2. **La valutazione del progetto filmico**, secondo la legge sopraindicata le Commissioni per il riconoscimento dell'interesse culturale sezione "opere prime e seconde" e sezione "lungometraggi" valutano il progetto mediante apposita istruttoria con audizione del regista e di un rappresentante dell'impresa di produzione. La valutazione è anch'essa determinata su un massimo di 100 punti (un progetto filmico per essere ritenuto sufficiente deve conseguire almeno 60 punti).

Essa avviene sulla base dei criteri indicati dall'art. 8 comma 2 della legge cinema (la qualità artistica, la qualità tecnica, la coerenza delle componenti artistiche e di produzione con il progetto filmico, la qualità dell'apporto artistico del regista e dello sceneggiatore) ed è la cosiddetta valutazione discrezionale. Il peso della valutazione discrezionale è differente per le opere prime e seconde e per lungometraggi.

Come premesso le opere filmiche sono valutate attraverso tre criteri:

- Valutazione del Soggetto e della Sceneggiatura;
- Valore delle componenti tecniche e tecnologiche;
- Qualità, completezza e realizzabilità del progetto produttivo.

Per i lungometraggi (film di autori non più esordienti) al massimo 35 punti sono assegnati in base al valore del soggetto e della sceneggiatura (minimo 21), un massimo di 10 punti sono assegnati in funzione del valore delle componenti tecniche e tecnologiche (minimo 6), mentre al massimo 15 punti sono assegnati in funzione della qualità, completezza e realizzabilità del progetto produttivo (minimo 9). Una parte del punteggio complessivo è determinata oltre che con i tre parametri di valutazione discrezionale anche con indicatori automatici non discrezionali, come previsto dall'art. 8, comma 2 lett. d), della legge cinema (massimo 40 punti su 100) relativi alla qualità dell'apporto artistico del regista e dello sceneggiatore, nonché alla valutazione del trattamento o della sceneggiatura (vedo tabella 2).

Ciò significa che nel giudizio riferito ai lungometraggi sino a 60 punti sono attribuibili su base discrezionale, gli altri 40 punti sono attribuibili con automatismi.

Per quanto riguarda le opere prime e seconde, poiché non sono soggette ad automatismi, il valore dei punteggi è assegnato per un massimo di 58 punti in base al valore del soggetto e della sceneggiatura (minimo 35), per un massimo di 17 punti al valore delle componenti tecnologiche e tecniche (minimo 10), per un massimo di 25 punti in base alla qualità completezza e realizzabilità del progetto produttivo (minimo 15).

La tabella seguente riepiloga i punteggi per ogni singola voce.

Tabella 2. Indicatori per la valutazione discrezionale dei progetti di lungometraggio e per le opere prime e seconde

	Lungometraggi	Opere prime e seconde
A) Valore del soggetto e sceneggiatura	<u>Max 35 punti, min. 21 punti</u> • Originalità dell'idea • Rilevanza del soggetto • Qualità del soggetto • Rilevanza artistica • Rilevanza spettacolare • Rilevanza socio-culturale • Qualità della scrittura • Qualità e originalità della struttura narrativa • Qualità e originalità dei personaggi • Qualità dei dialoghi • Coerenza tra le componenti (idea, struttura, personaggi, dialoghi, ecc.) • Innovazione con riferimento ai generi cinematografici • Qualità del linguaggio cinematografico, anche con riferimento a nuovi linguaggi	<u>Max 58 punti, min. 35 punti</u> • Originalità dell'idea • Rilevanza del soggetto • Qualità del soggetto • Rilevanza artistica • Rilevanza spettacolare • Rilevanza socio-culturale • Qualità della scrittura • Qualità e originalità della struttura narrativa • Qualità e originalità dei personaggi • Qualità dei dialoghi • Coerenza tra le componenti (idea, struttura, personaggi, dialoghi, ecc.) • Innovazione con riferimento ai generi cinematografici • Qualità del linguaggio cinematografico, anche con riferimento a nuovi linguaggi • Valutazione, con riferimento alla realizzazione della sceneggiatura, del curriculum del regista sia in relazione alla frequentazione di scuole di cinema (ad esempio Centro Sperimentale di Cinema) sia in relazione ad esperienze nel settore (ad es. assistente alla regia) o alla realizzazione di cortometraggi e altre opere audiovisive. Se l'autore è all'opera seconda, verrà valutata l'opera prima.
	<u>Max 10 punti, min. 6 punti</u> • Valutazione del curriculum della squadra tecnica (fotografia, scenografia, costumi, montaggio, fonico, effetti speciali, musiche) • Teatri di posa • Stabilimenti di sviluppo e stampa • Mezzi tecnici • Utilizzo nuove tecnologie (digitale e alta definizione)	<u>Max 17 punti, min. 10 punti</u> • Valutazione del curriculum della squadra tecnica (fotografia, scenografia, costumi, montaggio, fonico, effetti speciali, musiche) sempre in relazione alla realizzabilità del progetto e con riferimento, nel caso si trattasse di esordienti, alla frequentazione di scuole di cinema (ad esempio Centro Sperimentale di Cinematografia) o alla partecipazione alla realizzazione di altre opere cinematografiche o audiovisive • Utilizzo nuove tecnologie (digitale e alta definizione).

	Lungometraggi	Opere prime e seconde
C) Qualità, completezza e realizzabilità del progetto produttivo	<u>Max 15 punti, min. 9 punti.</u> • Proporzionalità, coerenza e congruità delle componenti artistiche e tecniche con il progetto • Coerenza e congruità dell'intero piano produttivo (preventivo di costo, piano di lavorazione e preventivo economico e finanziario) con il progetto • Potenzialità di adeguata collocazione e diffusione sul mercato nazionale ed internazionale • Capacità di sviluppare progetti di coproduzione europea e/o internazionale.	<u>Max 25 punti, min. 15 punti</u> • Proporzionalità, coerenza e congruità delle componenti artistiche e tecniche con il progetto • Coerenza e congruità dell'intero piano produttivo (preventivo di costo, piano di lavorazione e preventivo economico e finanziario) con il progetto.
D)Automatismo	<u>Max 40 punti</u> • Valutazione della qualità dell'apporto artistico del regista e dello sceneggiatore	
Totale	100 punti	100 punti

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Si segnala che per soddisfare il requisito di “almeno sufficiente” i progetti devono riportare un punteggio minimo per ogni criterio A), B),C).

Si rappresenta in particolare che nel giudizio complessivo dei lungometraggi anche in presenza di un punteggio automatico elevato e di un punteggio complessivo pari o superiore a 60 punti, il progetto non può essere comunque riconosciuto di interesse culturale se non raggiunge la sufficienza anche in uno solo dei tre criteri di valutazione discrezionale.

La legge cinema ed in particolare il **Decreto Ministeriale 27 settembre 2004** indicano i criteri di valutazione automatica in funzione della tipologia di lungometraggio: lungometraggi, lungometraggi a contenuto documentaristico e lungometraggio di animazione. Con riguardo ai criteri di valutazione:

- Si valuta l'apporto artistico del regista assegnando complessivamente il 70% del punteggio complessivo;
- La qualità dello sceneggiatore rappresenta il 20%;
- Il restante 10% è riservato al trattamento ed alla sceneggiatura.

Vengono presi in considerazione i *curricula* degli artisti coinvolti, in particolare viene valutato il regista e lo sceneggiatore. I parametri di misura prendono in considerazione la vincita di premi e le candidature come finalista a premi. Sono titoli di maggior punteggio anche gli attori coinvolti nel progetto qualora questi abbiano vinto o siano stati candidati per premi di particolare rilievo.

Infine 10 punti sono assegnati ai film tratti da opere letterarie, a sceneggiature originali o rivolte a ragazzi.

La tabella seguente riepiloga i parametri e i punteggi per ogni singola categoria di lungometraggio, il punteggio calcolato è poi riparametrato al 40% ed aggiunto al punteggio di valutazione discrezionale per determinare il punteggio complessivo di valutazione del lungometraggio.

Tabella 3. Parametri per la valutazione automatica

Parametri	Lungometraggi		Documentari		Animazione	
	Valore	Punti	Valore	Punti	Valore	Punti
Apporto artistico del regista		70		70		70
Premi vinti dal regista per regia o miglior film	1	20	1	45	1	40
Partecipazione di film diretti dal regista a festival o candidature come finalisti a premi per la regia o per il miglior film.	1	10	1	25	1	20
Numero di film diretti dal regista con box office superiore a 800 mila euro negli ultimi 10 anni (almeno 2 film)	2	10			2	10
Premi vinti per recitazione attori principali scelti dal regista	1	20				
Candidature come finalisti per la recitazione del cast degli attori principali scelti dal regista	1	10				
Sceneggiatore		20		20		20
Premi vinti dallo sceneggiatore per la sceneggiatura	1	15	1	15	1	15
Candidatura dello sceneggiatore come finalista in premi per la sceneggiatura	1	5	1	5	1	5
Trattamento e sceneggiatura		10		10		10
Sceneggiatura tratta da opera letteraria	SI	5	SI	5	SI	5
Sceneggiature originali o destinate a realizzare film per ragazzi	SI	5	SI	5	SI	5

Fonte: Direzione Generale per il Cinema D.M. 27 settembre 2004

I criteri di assegnazione dei contributi sugli incassi

L'assegnazione di contributi sugli incassi si riferisce al conferimento di premi in denaro ai produttori e in percentuale minore agli autori, sulla base degli incassi ottenuti dal film secondo il **Decreto Ministeriale 16 luglio 2004**. La raccolta dei dati relativi agli incassi è affidata alla Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) che riceve un compenso dello 0,96% comprensivo di IVA su ogni singolo premio. L'arco temporale delle rilevazioni copre 18 mesi dall'uscita del film in sala.

Il calcolo del contributo è effettuato secondo gli scaglioni presentati nella tabella che segue.

Tabella 4. Scaglioni per il calcolo del contributo sugli incassi per i produttori

Incassi	Percentuale di contributo
Da 1 a 2.600.00 euro	25%
Da 2.600.001 a 5.200.000 euro	20%
Da 5.200.001 a 10.329.137 euro	10%
Da 10.329.138 a 20.700.000 euro	7%

Fonte: Direzione Generale per il Cinema D.M. 16 luglio 2004

I criteri di concessione di contributi alle attività promozionali

Il finanziamento delle attività promozionali si distingue in quattro categorie:

- 1) finanziamento alle attività di promozione in Italia ed all'estero;
- 2) finanziamento di attività di promozione alle sale d'essai e alle sale ecclesiali o religiose attraverso l'erogazione di premi agli esercenti delle sale da loro gestite che programmino un numero significativo di film qualificati come d'essai;
- 3) finanziamento dei Progetti Speciali particolarmente rilevanti, approvati direttamente dal Ministro per i Beni e Attività Culturali e comunicati per una presa d'atto alla Commissione Cinema;
- 4) finanziamento alle associazioni nazionali riconosciute e ai cinecircoli di cultura cinematografica;
- 5) Premi di qualità, sospesi per il 2009 (D.M. 18 marzo 2009).

- 1) **Le attività di promozione in Italia ed all'estero**, con contributi erogati ad enti ed associazioni senza scopo di lucro che operino stabilmente nel promuovere festival, rassegne, premi, attività di conservazione o diffusione del patrimonio culturale cinematografico, sottoposti al giudizio della commissione per la cinematografia che deve valutare le iniziative sia sulle indicazioni del programma triennale predisposto dalla Consulta Territoriale (D.M. 15 aprile 2008), sia secondo i criteri riassunti nello schema che segue (D.M. 28 ottobre 2004).

Tabella 5. Criteri di valutazione delle iniziative promozionali in Italia e all'estero

Criteri generali	Criteri specifici
rilevanza dell'iniziativa nella sua globalità	- Le iniziative editoriali saranno considerate la tradizione, frequenza, tiratura, distribuzione in Italia ed all'estero, la rilevanza divulgativa e tecnica - Le iniziative di conservazione sarà considerata la consistenza del patrimonio audiovisivo, archivistico e bibliotecario
riconoscimento e sostegno anche finanziario di privati e/o enti locali e/o Stati esteri e/o organismi europei ed internazionali	
consistenza della struttura organizzativa in relazione all'iniziativa proposta	
tradizione culturale e cinematografica dell'iniziativa	
tradizione culturale e cinematografica dell'ente promotore	
capacità di promuovere la cultura cinematografica e/o il prodotto cinematografico in aree scarsamente servite	

Fonte: Direzione Generale per il Cinema D.M. 28 ottobre 2004

- 2) **Per le sale d'essai**, i punteggi per la concessione di premi sono evidenziati nella tabella seguente (D.M. 10 giugno 2004).

Tabella 6. Criteri e punteggi per la concessione di premi alle sale d'essai

Criterio	Punti
Per ogni giornata di programmazione di film d'essai	1
Per ogni 3 giornate di programmazione di cortometraggi	1
Per ogni giornata di programmazione di lungometraggi o cortometraggi di interesse culturale o di film d'essai prodotti in Paesi dell'Unione europea	1
Per ogni giornata di programmazione di film d'essai in lingua straniera originale o di documentari fino ad un massimo di 200 punti	2
Per ogni giornata di programmazione di cortometraggi di interesse culturale, fino ad un massimo di 200 punti	5
Per ogni giornata di programmazione di cortometraggi di produzione nazionale, fino ad un massimo di 200 punti	2
Per ogni scaglione di giornate di programmazione di film d'essai e cortometraggi di interesse culturale nazionale pari al 5 per cento oltre la quota prevista per legge, fino ad un massimo di 60 punti	10
Sala ubicata in comune con meno di 40.000 abitanti	40
Sala ubicata in comuni con popolazione tra 40.000 e 150.000 abitanti od in zone urbane periferiche di comuni con più di 150.000 abitanti	20
Iniziative collaterali svolte dall'esercente: stampa e divulgazione di riviste e materiale informativo; attività per le scuole; serate-evento con autori e attori dei film programmati; attività promozionali e di sostegno del cinema d'essai; programmazione d'essai nel periodo estivo	Max 30

Fonte: Direzione Generale per il Cinema D.M. 10 giugno 2004

- 3) **I progetti speciali**, sono iniziative che hanno carattere straordinario e di particolare rilevanza. Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali agisce con un ampio margine di autonomia, invitando istituzioni pubbliche e private a realizzare, anche per conto dell'amministrazione stessa, progetti di

particolare rilievo intervenendo con un sostegno finanziario che può arrivare a coprire la totalità dei costi ammissibili (D.M. 28 ottobre 2004).

- 4) **Le associazioni e i circoli di cultura cinematografica** ottengono un finanziamento per le attività istituzionali suddiviso in due filoni:
- 50% è determinato in funzione della struttura dell'ente;
 - 50% è determinato in funzione del programma culturale svolto nell'anno precedente.

Lo schema seguente evidenzia i criteri di attribuzione dei contributi (D.M. 28 ottobre 2004).

Tabella 7. Criteri di assegnazione del contributo alle Associazioni ed ai Circoli di Cultura Cinematografica

	Criterio	Punti
Quota struttura	Numero di circoli presenti nelle regioni: Calabria, Emilia Romagna, Marche, Piemonte, Sardegna, Sicilia e Veneto in relazione al numero di abitanti	1
	Numero di circoli presenti nelle regioni: Abruzzo, Basilicata, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia, Toscana, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta in relazione al numero di abitanti	2
	Numero di circoli presenti nelle regioni: Molise e Umbria in relazione al numero di abitanti	3
Quota programma	Percentuale di film italiani o europei programmati; Frequenza delle proiezioni; Politiche di incentivazione del pubblico; Programmazione in zone poco servite dal circuito commerciale; Attività varie di diffusione della cultura cinematografica; Qualità e quantità di eventuali pubblicazioni; Progetti organizzati in comune tra le associazioni.	

Fonte: Direzione Generale per il Cinema D.M. 28 ottobre 2004

Le associazioni di cultura cinematografica sono esonerate dall'obbligo di copertura parziale delle spese previste in bilancio.

I criteri di finanziamento all'esercizio cinematografico

Il sistema dell'esercizio cinematografico viene finanziato per mezzo di mutui concessi per la ristrutturazione di sale esistenti, nonché per la nuova costruzione di sale cinematografiche o multisala.

La normativa, **Decreto Ministeriale 10 giugno 2004**, prevede un ruolo attivo delle amministrazioni regionali nella definizione della concessione per l'apertura di sale sul territorio, tuttavia non tutte le regioni hanno aggiornato la propria normativa rispetto a quanto detto dalla legge cinema.

I criteri per la concessione di contributi alle sale sono suddivisi in due categorie: in conto interessi e in conto capitale.

I contributi sono per:

- a) la realizzazione di nuove sale o il ripristino di sale inattive, anche mediante acquisto di locali per l'esercizio cinematografico e per i servizi connessi;
- b) la trasformazione delle sale esistenti mediante l'aumento del numero degli schermi;
- c) la ristrutturazione e l'adeguamento strutturale e tecnologico delle sale cinematografiche esistenti;
- d) l'installazione, la ristrutturazione e il rinnovo delle apparecchiature e degli impianti e servizi accessori.

Relativamente ai contributi in conto interessi, i criteri sono riassunti nella tabella che segue.

Tabella 8. Criteri per la concessione dei contributi in conto interessi

Tipo di sala	Capienza	Importo base	Importo incrementale	Costo massimo ammissibile*
di nuova edificazione	Non inferiore a 150 posti	800.000		
di nuova edificazione	Maggiore di 150 posti	800.000	130.000**	1.550.000
Ripristino di sale non più in esercizio		320.000	60.000**	930.000
Realizzazione di multisala		1.370.000		6.200.000
			440.000***	
Adeguamento strutturale di sale esistenti	Non inferiore a 100 posti	340.000	80.000**	675.000

* In caso di acquisto dell'immobile o dell'area nei primi tre casi l'importo può essere aumentato del 20%, in caso in cui si edificino nuove sale o si adeguino le strutture adibendole a sale polivalenti, il costo massimo ammissibile può essere aumentato del 15%

** per ogni 100 posti o frazione non inferiore a 50 posti

*** per ogni ulteriore sala non inferiore a 100 posti

Fonte: Direzione Generale per il Cinema D.M. 10 giugno 2004

I contributi in conto capitale sono stabiliti a seconda del numero di sale che si realizzano, e oscillano tra un contributo minimo di 7.800 euro ed un massimo variabile tra i 78.000 e i 270.000 euro secondo lo schema rappresentato nella seguente tabella.

Tabella 9. Criteri per la concessione dei contributi in conto capitale

Tipo di sala	Importo minimo (spesa)	Importo massimo delle opere (spesa)
1 schermo	13.000	130.000
2 schermi	13.000	250.000
3 schermi	13.000	350.000
4 schermi	13.000	420.000
5 o più schermi	13.000	450.000

Fonte: Direzione Generale per il Cinema D.M. 10 giugno 2004

Scheda normativa per le attività cinematografiche

D.Lgs 22 gennaio 2004 n.28

Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della Legge 6 Luglio 2002, n. 37.

D.M. 12 aprile 2007

Modalità tecniche per il sostegno alla produzione ed alla distribuzione cinematografica.

D.M. 6 marzo 2006

Fondo per le attività cinematografiche, di cui all'articolo 12, comma 1, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni.

D.M. 28 ottobre 2004

Modalità tecniche di gestione e di monitoraggio dell'impiego delle risorse, destinate alla promozione delle attività cinematografiche in Italia e all'estero.

D.M. 27 settembre 2004

Definizione degli indicatori del criterio per il riconoscimento dell'interesse culturale dell'opera filmica di cui all'art. 8, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni, nonché la composizione e le modalità di organizzazione e di funzionamento della Commissione per la cinematografia.

D.M. 27 settembre 2004

Definizione degli indicatori, e dei rispettivi valori, per l'iscrizione delle imprese di produzione cinematografica nell'elenco di cui all'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni.

D.M. 27 agosto 2004

Determinazione dell'ammontare dei premi di qualità ai lungometraggi riconosciuti di nazionalità italiana e delle relative quote percentuali di ripartizione.

D.M. 30 luglio 2004

Modalità tecniche di attuazione del collocamento pianificato di marchi e prodotti nelle scene di un'opera cinematografica «product placement».

D.M. 16 luglio 2004

Modalità tecniche di erogazione e monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche.

D.M. 10 giugno 2004

Modalità tecniche per il sostegno all'esercizio ed alle industrie tecniche cinematografiche.

D.M. 10 giugno 2004

Criteri per la concessione di premi alle sale d'essai ed alle sale delle comunità ecclesiali o religiose.

D.M. 10 giugno 2004

Organizzazione della Consulta territoriale per le attività cinematografiche.

Il 2009 in dettaglio

Nelle pagine successive vengono analizzati in forma aggregata e nello specifico i dati relativi al finanziamento statale per il 2009 alle attività cinematografiche, classificate come segue:

1. **Produzione**, che si divide in:
 - Sostegno indiretto: il finanziamento per i lungometraggi, le opere prime e seconde, i cortometraggi e le sceneggiature originali;
 - Sostegno diretto: che comprende i premi di qualità, i contributi sugli incassi e i contributi agli autori;
2. **Esercizio**, che eroga contributi in Conto Capitale e in Conto Interessi;
3. **Promozione**, che si divide in: Promozione in Italia, contributi per le Sale d'Essai, la Promozione all'Estero, contributi alle Associazioni di Cultura Cinematografica, i Progetti Speciali ed gli Enti.

Il sostegno statale

Il **D.M. 13 febbraio 2009** stabilisce le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo: alle attività cinematografiche viene assegnato il 18,5% del totale stanziato pari ad euro 69.746.497,20.

Come precisato anche nei precedenti capitoli, il **D.M. 4 settembre 2009** ha previsto uno stanziamento di ulteriori 60 milioni di euro (fondi extra-Fus) che sono andati ad integrare lo stanziamento iniziale. Quindi il settore cinematografico ha ricevuto, erogati a valere sul fondo ex art. 12, comma 1, del **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004**, un'integrazione di:

- 18 milioni di euro di contributi per la produzioni di film di interesse culturale;
- 6 milioni di euro di contributo per l'esercizio cinematografico.

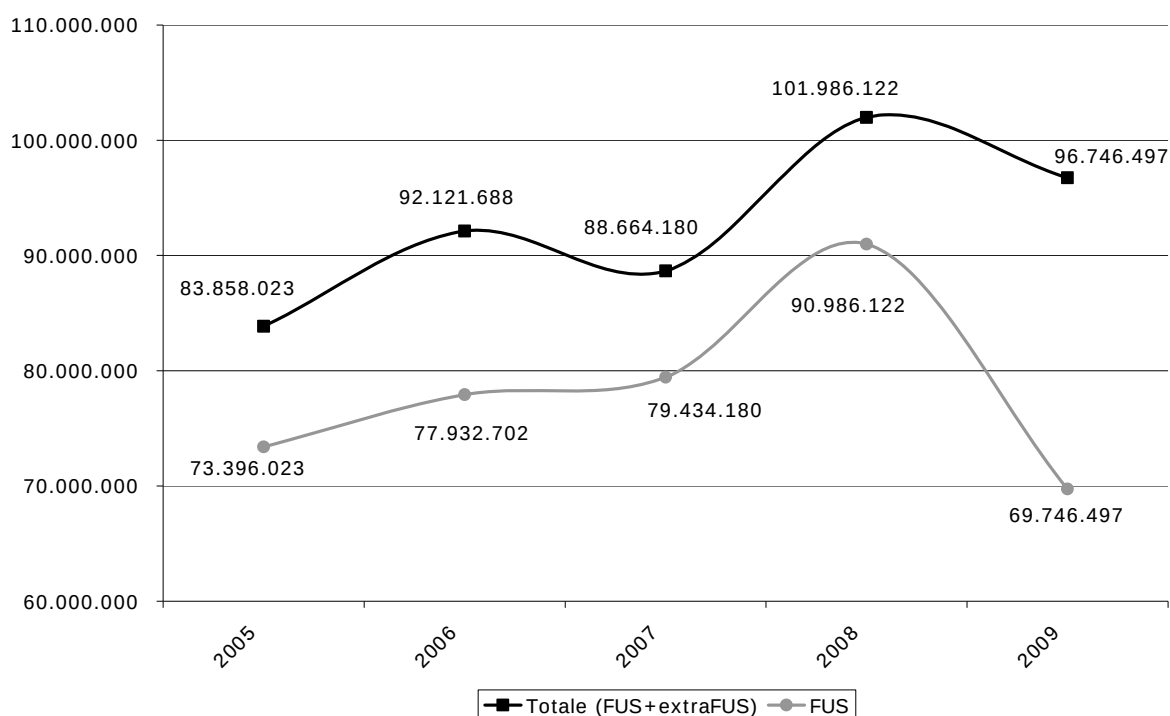
Infine il **Decreto Ministeriale 9 giugno 2009**, ha previsto lo stanziamento per le attività cinematografiche di ulteriori 3 milioni di euro provenienti dai Fondi Lotto.

Quindi lo stanziamento finale per il 2009 raggiunge la cifra, tra Fus, extra-Fus e Lotto, di **96.746.497,20** euro.

Il grafico 1 mostra l'evoluzione dei fondi Fus ed extra-Fus dal 2005 al 2009. Lo stanziamento base erogato ha subito un graduale aumento fino al 2008, quando ha raggiunto la cifra di 90,9 milioni di euro, per poi avere una decrescita nell'ultimo anno del 23% (69,7 milioni di euro).

Per quanto riguarda invece i fondi extra-Fus, che sono comprensivi anche dei fondi del gioco del Lotto, il 2009 ha registrato la cifra record di 27 milioni di euro per una crescita pari al 145% sul 2008, quando ne erano stati erogati 11 milioni. Da ciò si evince che, senza i fondi straordinari, lo stanziamento per il 2009 avrebbe subito una brusca caduta rispetto agli ultimi 5 anni.

Grafico 1. Evoluzione del Fus e dei fondi extra-Fus per le attività cinematografiche, anni 2005-2009



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

Le imprese del settore cinematografico

La tipologia di impresa maggiormente presente nel settore delle attività cinematografiche è la Società a Responsabilità Limitata (Srl) con il 29,5% del totale dei beneficiari. Nello specifico si nota che delle 407 Srl finanziate l'80% ricade nel sottosettore delle sale d'essai.

Anche per quanto riguarda il contributo ricevuto, l'Srl è la forma giuridica maggiormente finanziata con 23 milioni di euro (31,3%), ed in particolare 20,2 milioni provengono dal sottosettore dei contributi sugli incassi.

Seguono come tipologia di impresa maggiormente presente sul territorio nazionale le Associazioni con il 16,9% e gli Enti Religiosi con 13,1%.

Quest'ultima tipologia è legata soprattutto al sottosettore delle "assegnazioni premi d'essai alle sale d'essai e alle sale della comunità religiosa o ecclesiale", infatti su un totale di 180 beneficiari, 145 sono relativi a la suddetta tipologia di premio, i restanti assegnatari (34) invece sono legati al sottosettore dei contributi in conto capitale per la ristrutturazione delle sale.

Le meno rappresentate all'interno del settore Cinema sono invece i Consorzi con un solo beneficiario e i Comitati con 2.

Tornando agli importi maggiori ricevuti per tipologia di forma giuridica, dopo le Srl troviamo le Fondazioni con 20,7 milioni di euro (28,2%). Questa tipologia di ente raggiunge tale somma, pur avendo solo 37 beneficiari, grazie ai finanziamenti ricevuti tramite Fus da due soggetti: Biennale di Venezia e Centro Sperimentale che assieme raggiungono la cifra di 17,3 milioni.

Al terzo posto si attestano le Spa con 14 milioni di euro ricevuti (19,1%) per 80 soggetti, di cui uno, Cinecittà Holding riceve 3 milioni tramite fondi Lotto.

Anche per gli importi, le forme giuridiche meno finanziate sono i Consorzi e i Comitati, seguite da le Snc e le Sas.

Da questa breve analisi si evince che nel settore cinematografico prevalgono le società a responsabilità limitata, per quanto riguarda le società di capitali, e le associazioni tra le società di persone. La dimensione di piccola o media impresa è frequente all'interno del settore cinematografico.

Tabella 10. Numero di finanziamenti concessi suddivisi per sottosettore e forma giuridica, anno 2009

Sottosettore	Associazione		Comitato		Consorzio		Cooperativa		Ditta Individuale		Ente Pubblico		Ente Religioso	
	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo
Contributi agli autori														
Contributi in conto capitale	3	167.617					2	88.888	20	828.989	1	46.635	34	1.290.239
Contributi sugli incassi	5	575.015					2	113.124						
Cultura cinematografica	9	1.000.000												
Enti														
Estero	20	462.000									3	38.000		
Progetti speciali	25	2.263.845					3	85.000			7	285.000		
Promozione	103	3.480.000	2	187.000	1	8.000	9	393.000			22	1.175.000	1	5.000
Sale d'essai	68	171.531					46	115.324	92	283.393	6	17.799	145	230.433
Totale	233	8.120.008	2	187.000	1	8.000	62	795.336	112	1.112.382	39	1.562.434	180	1.525.672
%	17	11,1	0	0,3	0,1	0,0	4,5	1,1	8,1	1,5	2,8	2,1	13,1	2,1

Sottosettore	Fondazione		Persona Fisica		S.A.S.		S.N.C.		S.P.A.		S.R.L.		Totale	
	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo
Contributi agli autori			64	1.244.531									64	1.244.531
Contributi in conto capitale					9	409.793	9	300.588	11	1.069.716	27	1.555.523	116	5.757.986
Contributi sugli incassi					1	14.118			23	8.737.164	52	20.216.948	83	29.656.369
Cultura cinematografica													9	1.000.000
Enti	2	17.300.000							1	3.000.000			2	17.300.000
Estero													23	500.000
Progetti speciali	18	1.658.288							14	1.102.000	1	120.000	68	5.514.133
Promozione	12	1.747.000									1	5.000	151	7.000.000
Sale d'essai	5	16.635			85	267.167	57	173.032	31	100.836	326	1.123.850	861	2.500.000
Totale	37	20.721.923	64	1.244.531	95	691.078	66	473.620	80	14.009.715	407	23.021.321	1.378	73.473.019
%	2,7	28,2	4,6	1,7	6,9	0,9	4,8	0,6	5,8	19,1	29,5	31,3	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo

Il sostegno indiretto alla produzione

I progetti finanziati nel 2009 sono 121, ed in particolare:

- **43 lungometraggi**, 3 in più del 2008;
- **30 opere prime e seconde**, uno in meno del 2008;
- **28 cortometraggi**, che rappresentano l'unica variazione negativa consistente (-12,5%);
- **20 sceneggiature originali**, che non segnano nessuna variazione.

La tabella 11 mette a confronto i finanziamenti per gli ultimi due anni dei contributi indiretti alla produzione.

Le **risorse finanziarie** sono diminuite del 16,5% passando da gli oltre 43 milioni del 2008 ai 36,16 milioni del 2009. In particolare diminuiscono del 18,6% i fondi per i lungometraggi e del 20% per i corti, le opere prime e seconde registrano un taglio di fondi dell'11%. Rimane invariato lo stanziamento per le sceneggiature originali.

Infine, per quanto riguarda lo **stanziamento medio**, rimane invariato per le sceneggiature, diminuisce per tutte le altre tipologie ed in particolare per i lungometraggi (-24,3%).

Tabella 11. Finanziamenti concessi ai lungometraggi, alle opere prime e seconde, ai cortometraggi e alle sceneggiature originali, anni 2008 e 2009

Tipologia	n		Var	Importo		Var	Importo medio		Var
	2008	2009	%	2008	2009	%	2008	2009	%
Lungometraggi	40	43	7,5	30.600.000	24.900.000	-18,6	765.000	579.070	-24,3
Opere prime e seconde	31	30	-3,2	10.800.000	9.600.000	-11,1	348.387	320.000	-8,1
Cortometraggi	32	28	-12,5	1.200.000	960.000	-20,0	37.500	34.286	-8,6
Sceneggiature Originali	20	20	0,0	700.000	700.000	0,0	35.000	35.000	0,0
Totale	123	121	-1,6	43.300.000	36.160.000	-16,5	416.207	298.843	-28,2

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

Va ricordato però che delle 43 opere filmiche finanziate 16 ricevono l'attestazione di "interesse culturale" e nessuna somma in denaro, di conseguenza l'importo medio per le restanti 27 pellicole è di poco superiore ai 900 mila euro.

Nelle pagine seguenti sono analizzate nel dettaglio le singole categorie di finanziamento indiretto alla produzione.

I lungometraggi

La tabella 13 mostra i lungometraggi che nel 2009 hanno ottenuto un contributo indiretto o il riconoscimento di "interesse culturale" (I.C.), ordinati per: casa di produzione, autore, titolo e importo.

Le opere filmiche sono state 43 di cui 16 hanno ricevuto il solo riconoscimento dell'interesse culturale e i restanti 27 un contributo totale di 24.900.000 di euro. Per i film che riportano la dicitura "I.C. av.", l'interesse culturale dovrà essere confermato a visione copia campione.

Tabella 12. Lungometraggi che hanno ottenuto contributi nel 2009

Produzione	Autore	Titolo	Importo
Medusa Film-Motorino Amaranto-Indiana Productions	Paolo Virzi'	La prima cosa bella	100.000
Bianca Film	Sergio Rubini	L'uomo nero	1.450.000
Jean Vigo Italia Srl	Roberto Faenza	Un giorno questo dolore ti sarà utile	1.600.000
Emme Srl	Davide Marengo	Breve storia di lunghi tradimenti	1.050.000
Rosetta Film	Roberta Torre	I baci non dati	500.000
R&C Produzioni	Daniele Vicari	Per una volta dammi retta: corri	900.000
13 Dicembre	Rocco Mortelliti	La scomparsa di patò	900.000
Filmkairos	Marina Spada	Metafisica per le scimmie	900.000
Pupkin Production	Lucio Pellegrini	Figli delle stelle	I.C.
Offside Film	Saverio Costanzo	La solitudine dei numeri primi	I.C.
La Fabbrichetta	Emidio Greco	Notizie degli scavi	900.000
Warner Bros Entertainment Italia	Carlo Verdone	Io, loro e Lara	I.C.
Fandango	Carlo Mazzacurati	La passione	1.800.000
Fandango	Gabriele Muccino	Baciami ancora	I.C.
Cattleya	Daniele Luchetti	La vita non la ferma nessuno	I.C.
Colorado Film Production	Gabriele Salvatores	Happy family	I.C.
Indigo Film	Andrea Molaioli	Il gioiellino	1.650.000
The Bottom Line-Coop. Teatri Uniti-Surf Film-Devon Cin.ca-Immagine & Cinema	Stefano Incerti	Gorbaciof-il cassiere col vizio del gioco	1.300.000
Cattleya	Luca Lucini	Oggi Sposi	I.C.
Cinema Undici-Alien produzioni	Sergio Castellitto	La bellezza del somaro	1.600.000
Acaba produzioni	Claudio Cupellini	Una vita tranquilla	900.000
Coop. Arbash-Classic	Pasquale Scimeca	Malavoglia	300.000
Rossellini Film & TV Srl	Pasquale Squitieri	Father	500.000
Minnie Ferrara & Associati	Bruno Bigoni	Il colore del vento	250.000
Kitchen Film	Emanuela Piovano	Simone Weil (ex l'Albatros del Rodano ora le stelle inquiete)	I.C. + av.
Fandango-Faros Film	Ferzan Ozpetek	Mine vaganti	I.C.
Skydancers	John Turturro	Neapolitan songs	I.C.
Margherita Film-Minerva production	Giuseppe Gagliardi	Tatankaskatenato	1.400.000
Buddy gang-Warner Bros entert. Italia	Alessandro D'Alatri	Sul mare	I.C.
Seminal Film	Alessandro Piva	Alessio oltre il fiume	800.000
Filmauro	Giovanni Veronesi	Genitori e figli: agitare bene prima dell'uso	1.100.000
Cattleya	Luca Lucini	La donna della mia vita	I.C.
Zaroff Film	Daniele Gaglianone	Ruggine	1.000.000
Cattleya	Giovanni Battista Avellino	C'è chi dice no	I.C.
Medusa Film	Luca Miniero	Benvenuti al sud	I.C.
Rodeo Drive	Francesco Patierno	Cose dell'altro mondo	1.300.000
Partner Media Investment	Michael Radford	Michel Petrucciani: corpo e anima	300.000
Tandem Film Tv production	Oliver Hirschbiegel	Faccia d'angelo	700.000
Rainbow	Iginio Straffi	Winx club 2	I.C.
Verdeoro unipersonale	Vicente Ferraz	La montagna	400.000
Faro Film srl	Philippe Garrel	Ho visto gli angeli	300.000
Lumiere & Co	Enzo Monteleone	Fuoco amico	1.000.000
Fandango	Richard Lewis	La versione di Barney	I.C. + av.
Totale			24.900.000

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Le opere filmiche che ricevono il contributo maggiore sono: “la passione” di Carlo Mazzacurati (Fandango) con 1,8 milioni di euro; seguono “il gioiellino” di Andrea molaioli (Indigo film) con 1,65 milioni di euro, “un giorno tutto questo dolore ti sarà utile” di Roberto Faenza (Jean vigo Italia) e “la bellezza del somaro” di Sergio Castellitto (Cinema undici-Alien produzioni) entrambi con 1,6 milioni di euro di contributo.

Per quanto riguarda invece il contributo minore pari a 100.000 euro, è stato assegnato a “la prima cosa bella” di Paolo Virzi (Medusa film) e finalizzato, come da richiesta della società di produzione, alla sola distribuzione.

Le opere prime e seconde

Nel 2009 è stata espressa delibera favorevole per 30 opere prime e seconde, per un totale di 9.600.000 euro, di cui 3 hanno ricevuto il solo riconoscimento dell'interesse culturale.

Sono due i film che hanno ricevuto l'importo maggiore di 550.000 euro: "il pasticcere" di Luigi Sardiello (Bunker lab srl) e "la leggenda di Kaspar Hauser re dell'Asinara" di Davide Manuli (Blue film srl).

I progetti filmici che hanno ricevuto invece il contributo minore pari a 100.000 euro sono: "miracolo del gusto" di Juan Pittaluga (Fabula film srl) e "bici, canguri e risate" di Giacomo Faenza (Altri occhi).

Tabella 13. Opere prime e seconde che hanno ottenuto contributi nel 2009

Produzione	Autore	Titolo	Finanziamento
Filmexport Group Srl	Laura Morante	CilieGINE	450.000
Film Vision Srl	Matteo Cerami	Tutti al mare	500.000
BiancaFilm - Rai Cinema	Alessandro Angelini	Alza la testa	I.C.
Tempesta Srl	Alice Rohrwacher	Corpo Celeste	450.000
Skydancers Srl	Beniamino Catena	Io sono vera	200.000
Stamen Film Srl	Luigi Maria Perotti	Pompei stories	200.000
Dania Film Srl	Andrea Biglione	Almeno tu nell'universo	400.000
Jc on the Road Pictures Srl	Massimo Scaglione	La moglie del sarto	200.000
Madeleine Srl	Ascanio Celestini	La pecora nera	400.000
Dulcinea Film Srl	Andrea Baracco	Yalda	400.000
Bunker Lab Srl	Luigi Sardiello	Il pasticcere	550.000
Bendico Srl	Filiberto Scarpelli	Passioni	350.000
Blue Film Srl - Shooting Hope Production Srl	Davide Manuli	La leggenda di Kaspar Hauser re dell'Asinara	550.000
Bavaria Media Italia - Centro Sperimentale	Edoardo De Angelis	Mozzarella stories	500.000
Home Film Srl	Daniela Cursi	Come trovare nel modo giusto l'uomo sbagliato	500.000
Fabula Film Srl	Juan Pittaluga	Miracolo del gusto (Aka "buono, pulito, giusto""Until the last grain") I 51% + 49%	100.000
Indrapur Cin.ca Srl	Nicola Campiotti	Viaggio di Cadmo	300.000
Panoramic Film Srl	Michael Zampino	L'eredità	350.000
Medusa Film Spa	Riccardo Grandi	Tutto l'amore del mondo	I.C.
Ager 3 Srl	Carlo Lucarelli	L'isola dell'angelo caduto	500.000
Cattleya Srl	Herbert Simone Paragnani	La canzone per te	I.C.
Film Kairos Srl	Jan Michelini	Nord Sud Ovest Est	500.000
Partener Media Investment Srl	Stella Savino	Adhd - il codice dell'anima	200.000
Climax Srl	Angelo Maresca	La madre	500.000
Esprit Film Srl	Giuseppe Tandoi	La città invisibile	200.000
Big Sur Srl - Happy Hammer	Alessandro Rak	L'arte della felicità	200.000
Altri Occhi	Giacomo Faenza	Bici, canguri e grigliate	100.000
La Sarraz Pictures Srl	Gianluca e Massimiliano De Serio	Sette opere di misericordia	200.000
Settembrinifilm Srl	Michele Rho	Cavalli	500.000
Trees Pictures Srl	Demetrio Casile	Con rabbia e con sapere	300.000
totale			9.600.000

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Analisi delle opere prime e seconde, anni 2005-2008

E' del 1965 la prima legge organica che riconosce le ragioni del sostegno economico statale alla cinematografia, coprendo l'intera gamma delle attività cinematografiche: produzione, distribuzione, promozione, esercizio, industrie tecniche.

Disciplinato dal noto articolo 28, il "*fondo particolare*" è istituito per la concessione di finanziamenti a film ispirati a finalità artistiche e culturali e per il fondamentale sostegno degli autori italiani esordienti.

Col passare degli anni, però, la legge n. 1213/65 perde ogni valenza incentivante. Il 24% di film finanziati con questo meccanismo non esce nelle sale, e la disposizione creata per stimolare il debutto di giovani autori accentua, invece, la tendenza del cinema italiano alla moltiplicazione di sigle produttive, nate e morte intorno ad un film con una finalità più speculativa che imprenditoriale.

Una riforma parziale prende corpo nel 1994, con un decreto legge convertito, nella legge n. 153. Non si tratta ancora di una compiuta riforma, ma di una serie di modifiche, correttivi e di integrazioni della vecchia legge del 1965.

Le novità più rilevanti consistono nell'istituzione del *Fondo di garanzia* che dovrà garantire gli investimenti operati sia sul versante della produzione che distribuzione ed esportazione di opere cinematografiche nazionali di particolare livello culturale. Infatti, a questi progetti la legge assegna un mutuo a tasso agevolato assistito dal Fondo di Garanzia, in misura pari al 90% dell'importo massimo ammissibile. Il suddetto fondo, insieme all'istituzione dei premi alle sceneggiature meritevoli per originalità e ricerca creativa, ed alla precisazione dei requisiti della nazionalità (lungometraggi di produzione nazionale e di interesse culturale nazionale) fa parte dell'art. 8 che sostituisce l'art. 28 della legge n. 1213.

I prodotti cinematografici d'interesse culturale e le opere prime e seconde che fruiscono del sostegno pubblico sono finanziati con percentuali che vanno da un minimo del 70% fino al 90% dei costi.

Dall'incrocio tra la legge n. 1213/1965 e la legge n. 153/1994 emergono due forme di produzione assistita: per i film d'interesse culturale nazionale (ICN) e per le opere prime e seconde (i cd. articoli 8).

Tra le due categorie cambia solo la percentuale di "fondo perduto" che lo Stato è disposto ad erogare. L'aiuto statale consiste in un contratto di mutuo a tasso agevolato, che il produttore stipulerà con la Banca Nazionale del Lavoro, e che restituirà parzialmente. I meccanismi di finanziamento e le valutazioni delle commissioni sono sostanzialmente gli stessi sia per i film di ICN che per le opere prime e seconde, ma vi sono alcune differenze. La percentuale di finanziamento che viene erogato dipende da tre criteri:

- l'attività dal punto di vista industriale svolta dall'impresa, che concorre fino al 50% del finanziamento;
- l'occupazione, ovvero il tasso di italianità o europeismo del film, dipendente dalle riprese effettuate totalmente o prevalentemente in Italia ed Europa con cast e *troupe* italo-europei, che incide fino al 30% del finanziamento;
- gli elementi artistici e culturali del progetto che incidono per il residuo 20%.

Con i finanziamenti assicurati già allo stadio di progetto, il produttore è scarsamente motivato a coinvolgere altri *partners* e finisce per disinteressarsi del destino del film. Il successivo intento è quindi quello di richiamare il produttore ad una maggiore responsabilizzazione nel sostegno del proprio progetto, a fronte di una struttura degli incentivi che tende a premiare più i costi di produzione che i ricavi.

Il fulcro della riforma “Urbani”, il decreto legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004, è incentrato sull'esigenza di sostenere aziende e progetti in grado di gestire al meglio le risorse pubbliche loro affidate, attraverso una filosofia creativo-commerciale attenta al pubblico. Dunque, l'intero sistema dei finanziamenti tende ad ancorare l'erogazione dei contributi non solo alla qualità del prodotto, ma anche alla sua resa sul mercato

L'intervento statale si polarizza, così attorno ad un fondo di nuova istituzione, il *Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche* (prevalentemente risorse Fus) , dando vita a nuove regole i cui cambiamenti più rilevanti riguardano:

- il **reference system**, ovvero l'introduzione di parametri oggettivi di valutazione, al fine di ridurre gli elementi di discrezionalità;
- una nuova disciplina per la dichiarazione di film d'**interesse culturale** (ICN);
- la riduzione della quota massima di costo del film finanziabile, ovvero l'**abbattimento al 50% del mutuo assistito** dal fondo di garanzia, mutuo che sarà erogato a condizione che la società di produzione provi di aver reperito sul mercato il restante 50%.

A cinque anni dall'entrata in vigore del “Decreto Urbani” proviamo ora a valutare il tipo di impatto che la nuova filosofia dell'azione pubblica ha avuto nel sostegno delle opere prime e seconde finanziate. Allo scopo, sono stati utilizzati i dati relativi alle opere filmiche che hanno ricevuto un premio, sia in denaro che in termini di “interesse culturale”, dal 2005 al 2008 compreso, ad esclusione dei film finanziati nel 2009 poiché nella maggior parte dei casi in produzione o in attesa di distribuzione.

Da una prima analisi, si evince che le opere finanziate sono state 116 per un totale di euro 52.496.000 (delle quali 18 non hanno ricevuto un premio in denaro ma il riconoscimento di “interesse culturale”), e di queste:

- poco più della metà (51,7%), 60 opere, sono uscite nelle sale ed hanno prodotto un incasso (al momento della redazione 5 sono ancora in sala);
- il 18% (21 opere) ha rinunciato autonomamente al premio, o ha subito una revoca del finanziamento per vizi di forma e ritardi nella produzione dell'opera;
- 17 opere (il 14,7%) sono in preparazione ma non sono ancora uscite nelle sale;
- 10 film sono pronti e devono solo essere distribuiti;
- di 8 progetti non si hanno indicazioni specifiche.

Spostando l'attenzione su i 55¹ film usciti nelle sale, l'incasso prodotto è di 50,4 milioni di euro a fronte di un investimento statale pari a 24,5 milioni di euro: ovvero, ad ogni euro di finanziamento corrisponde più di 2 euro di incasso. Si

¹ Per i 5 al momento in sala non si hanno dati definitivi quindi si è scelto di escluderli dall'analisi.

precisa che del totale dei film analizzati, 15 non hanno ricevuto contributi in denaro ma solo il premio di “interesse culturale”.

Le opere sono state viste da 8,7 milioni di spettatori per 98,9 mila giorni di proiezione² e per un numero di copie distribuite pari a 5.284.

La media dell'intervento statale a spettatore è pari a 2,8 euro, mentre l'incasso medio prodotto è di 509,7 euro per una media giornaliera di spettatori pari a 88,3. Le giornate medie di programmazione sono 1.800.

Le opere che hanno avuto gli incassi maggiori sono:

“Notte prima degli esami” che ha totalizzato 12,4 milioni di euro a fronte di un intervento dell'Amministrazione di 800 mila euro (15,6 mila giorni e 327 copie distribuite); “La matassa” (10,2 mila giorni e 516 copie distribuite) e “parlami d'amore” (10,6 mila giorni e 608 copie distribuite) che hanno incassato più di 7 milioni di euro ed hanno ricevuto solo il premio di “interesse culturale”.

Per quanto riguarda invece gli incassi minimi segnaliamo “Euclide era un bugiardo” (1 giorno e 1 copia distribuita) che a fronte di un investimento di 900 mila euro ha incassato solo 550 euro. Segue “sleeping around” (21 giorni e 1 copia) con un incasso di 2 mila euro per un contributo di 716 mila euro; e “la cosa giusta” (35 giorni e 4 copie distribuite) con 4,4 mila euro per un contributo di 500 mila euro.

Anche in questo caso le eccezioni confermano la regola di fondo e che comunque testimonia come in questi ultimi anni si sia avviato un processo più virtuoso nel sostegno alla nuova produzione cinematografica.

I cortometraggi

Nella tabella che segue sono elencati i 24 cortometraggi che hanno ottenuto un finanziamento dal Ministero e i 4 corti che hanno ricevuto solo l'interesse culturale. La cifra assegnata a ciascun progetto è stata di 40.000 euro, per un valore complessivo di 1.200.000 euro.

Tabella 14. Cortometraggi che hanno ottenuto contributi nel 2009

Produzione	Autore	Titolo	Finanziamento
Bibi Film Tv Srl	Costanza Quatriglio	Il mio cuore umano	40.000
Iframe Srl	G. Merenda, S. Giulietti	Libera-mente	I.C.
Eurofilm Srl	Roberto De Paolis	Bassa marea	40.000
Skeena River Entertainment Srl	F. Pedrazza Gorlero	Cuori di pietra	40.000
Movie Project Srl	Lucia Marani	Ride to finish-correre contro	40.000
Oz Film Srl	Raffaele Blevé	Gioco nel vento	40.000
Baires Produzioni Srl	Timothy Salce Emanuele	Le mille vite di Luciano Salce	40.000
Elio 3 Srl - Movimento Srl	Anna Gigante	Linea Nigra	40.000
Axelotil Film di G. Arcopinto Sas	Elisabetta Pandimiglio	Mille giorni di vito	40.000
Coop. L'immagine	Rosario Errico	Dancer	I.C. + av.
Film Kairos Srl	Flaminia Lubin	50 Italiani	40.000
Rio Film Srl	Adriano Sforzi	Jody delle giostre	40.000
Filmauro Srl	Antonello Matarazzo	Latt(a) e caffè	40.000
La Silian	Sibilla Barbieri	Orizzonti	40.000
Indipendent Movie Company Srl	Giancarlo Bocchi	Donne ribelli	40.000
Morol Srl	Ugo Fabrizio Giordani	Viaggio nel nucleare	I.C.
360 Degrees Film Snc	Franco Basaglia	Le perle di ritorno	40.000
Dionysia Film Srl	Pier Luigi Ferrandini	Colore d'oro	40.000

² Per giorni di proiezione si intende la somma degli schermi che in un giorno hanno proiettato la pellicola.

Produzione	Autore	Titolo	Finanziamento
Capetown Film Srl - Effendem Film Srl	Aurelio Grimaldi	Figli di chi si amava	40.000
Mawi Srl	Marco Bellocchio	La monaca	I.C.
Vertigo Srl	Giuseppe di Bernardo	Viaggio a Lampedusa	40.000
Digital Room Srl	Federico Greco	Nuit Americhèn	40.000
Seven Dreams Productions Srl	Maria Grazia Cucinotta	Alfredo Baccarini	40.000
Baires Produzioni Srl	Chiara Pacilli, Maurizio Tedesco	Magic Torino	40.000
B 24 Film Srl	Marco Danieli	Mare libera tutti	40.000
Tangram Film Srl	Francesca Melandri	Vera	40.000
Nerofilm Srl	Laura Rovetti	Mezzora non mi basta	40.000
Jean Vigo Italia Srl	Piero Balzoni	Autobiografia dell'università italiana	40.000
Totale			960.000

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Le sceneggiature originali

Le 20 sceneggiature originali selezionate sono esposte nella seguente tabella suddivise per casa di produzione. L'importo assegnato a ciascuna sceneggiatura è di 35.000 euro per un totale di 700.000 euro. Il finanziamento è revocato qualora il film non sia sviluppato in un progetto filmico, presentato al Ministero entro due anni dall'erogazione, da realizzare con o senza il sostegno del Ministero stesso.

Tabella 15. Sceneggiature originali che hanno ottenuto Contributi nel 2009

Produzione	Autore	Titolo	Importo
Offside Film	Saverio Costanzo	La ricreazione è finita	35.000
Il Labirinto srl	Giorgio Valente	Via del mare	35.000
Caos Cinematografico Srl	M. Cerami, L. D'Agostino	Il falsario	35.000
Far Out Film Srl	F. Kamkari	Pizza e datteri	35.000
Arsenali Medicei Srl	A. Masoni, P. Benvenuti	Cristina	35.000
Rosetta Film Sas	R. Torre, A. Gaeta	Rose e matematica	35.000
Classic Srl	P. Franchi, D. Caselli, R. Rocco	Dove non ho abitato	35.000
Vivo Film Srl	M. Frammartino, B. Grespi	Viale Aretusa, 19	35.000
The Famaly Srl	Mauro Calvone	Boiler	35.000
Cinemaundici Srl	Giulia Gianni	La parte migliore	35.000
Luna Productions Srl	G. Barneschi, M. Caporiccio, M. Dalio	Galleria delle armi	35.000
Fargo Entertainment Srl	L. Porrino, F. Soldi	Donne non si nasce, si diventa	35.000
Tandem Film Productions Srl	R. Scarpetti, M. Giovinetti	La mia isola	35.000
Polis Srl	G. Carrisi, F. Niccolini	Gli elefanti e l'erba	35.000
Deriva Film Srl	Pietro Balla	La vita incerta	35.000
B.U.M. Srl	Ugo Mangini	Ti voglio bene	35.000
Film Kairos Srl	S. Grosso, C. Massini, C.A. Ridolfi, S. Tanger	Laura	35.000
Acaba Produzione	M. Di Nardo, A. Manca, M. Danieli, N. Lusuardi	Sulla pelle degli altri	35.000
Lungta Film Srl	M. Carrillo, C. Calamini, F. Gravino	Il 4% dell'amore	35.000
Loups Garoux produzioni Srl	A. Rusich, A. Capponi, M. Bifano	L'estremo	35.000
Totale			700.000

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Il sostegno diretto alla produzione

Per sostegno diretto alla produzione si intende l'assegnazione di contributi in base al successo ottenuto al botteghino da parte di un'opera filmica. Ne beneficiano per legge sia le case di produzione che gli autori ma con meccanismi differenti.

La tabella 16 mostra la distribuzione regionale dei contributi destinati direttamente alla produzione nel 2009. La regione maggiormente finanziata, sia per quanto riguarda i contributi agli autori che per quelli sugli incassi, risulta essere il Lazio con 25,6 milioni di euro (83%), questo perché la maggior parte degli operatori del settore cinematografico ha come sede legale la regione stessa ed in particolare la città di Roma.

Tabella 16. Distribuzione regionale dei fondi destinati direttamente alla produzione, anno 2009

Regione	Contributi agli autori		Contributi sugli incassi		Totale			
	n.	Importo	n.	Importo	n.	%	totale	%
Lombardia	2	12.164	7	1.320.525	9	6,1	1.332.689	4,3
Piemonte	2	3.986	2	49.400	4	2,7	53.386	0,2
Nord Ovest Totale	4	16.150	9	1.369.925	13	8,8	1.386.075	4,5
Emilia Romagna			3	173.574	3	2,0	173.574	0,6
Veneto	1	1.967			1	0,7	1.967	0,0
Nord Est Totale	1	1.967	3	173.574	4	2,7	175.542	0,6
Lazio	51	1.116.421	68	24.516.734	119	81,0	25.633.155	83,0
Marche			1	1.144.925	1	0,7	1.144.925	3,7
Toscana	1	4.878	1	2.373.369	2	1,4	2.378.246	7,7
Centro Totale	52	1.121.299	70	28.035.028	122	83,0	29.156.327	94,4
Abruzzo	1	2.849			1	0,7	2.849	0,0
Puglia	1	14.345			1	0,7	14.345	0,0
Sud Totale	2	17.194			2	1,4	17.194	0,1
Sardegna	1	6.108			1	0,7	6.108	0,0
Sicilia	4	81.813	1	77.842	5	3,4	159.655	0,5
Isole Totale	5	87.921	1	77.842	6	4,1	165.763	0,5
Totale	64	1.244.531	83	29.656.369	147	100,0	30.900.900	100,0

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

Nelle pagine seguenti vengono analizzati nel dettaglio i vari sottosettori del sostegno diretto alla produzione.

I premi di qualità

I premi di qualità sono destinati a film che si sono distinti per “particolari qualità artistiche e culturali”. Nel 2009, come per il 2008³, ai sensi del **D.M. 18 marzo 2009** l'Amministrazione ha sospeso l'assegnazione dei premi. Nel corso dell'esercizio finanziario sono stati pagati però premi relativi agli anni precedenti per un ammontare complessivo di **6.419.895,12** euro a 188 beneficiari. La tabella seguente mostra nel dettaglio le opere filmiche che hanno ricevuto il premio, il numero di beneficiari per film, l'anno del premio e l'importo lordo ricevuto.

Tabella 17. Finanziamenti per i premi di qualità liquidati nel 2009

Premio di Qualità	n. beneficiari	Anno premio	importo lordo
Santa Maradona	9	2001	258.228
Agata e la tempesta	8	2004	250.000
Il Giorno del falco	1	2004	177.500
Samir	1	2004	177.500
Apnea	1	2005	177.500
La bestia nel cuore	3	2005	185.000
Quando sei nato non puoi più nasconderti	8	2005	245.000
Tickets	1	2005	177.500
Il Vento fa il suo giro	8	2006	250.000
Il Caimano	9	2006	250.000
La sconosciuta	6	2006	250.000
Centochiodi	7	2006	250.000
Il regista di matrimoni	5	2006	72.500
La stella che non c'è	9	2006	250.000
La terra	9	2006	250.000
L'amico di famiglia	7	2006	250.000
Lettere dal Sahara	7	2006	250.000
Nuovomondo	6	2006	250.000
Il dolce e l'amaro	6	2007	245.000
In memoria di me	9	2007	250.000
Giorni e nuvole	9	2007	250.000
La giusta distanza	8	2007	245.000
La Masseria delle allodole	7	2007	250.000
La ragazza del lago	7	2007	250.000
Mio fratello è figlio unico	7	2007	216.667
Nelle tue mani	9	2007	250.000
Notturmo bus	13	2007	250.000
Riparo	8	2007	242.500
Totale	188		6.419.895

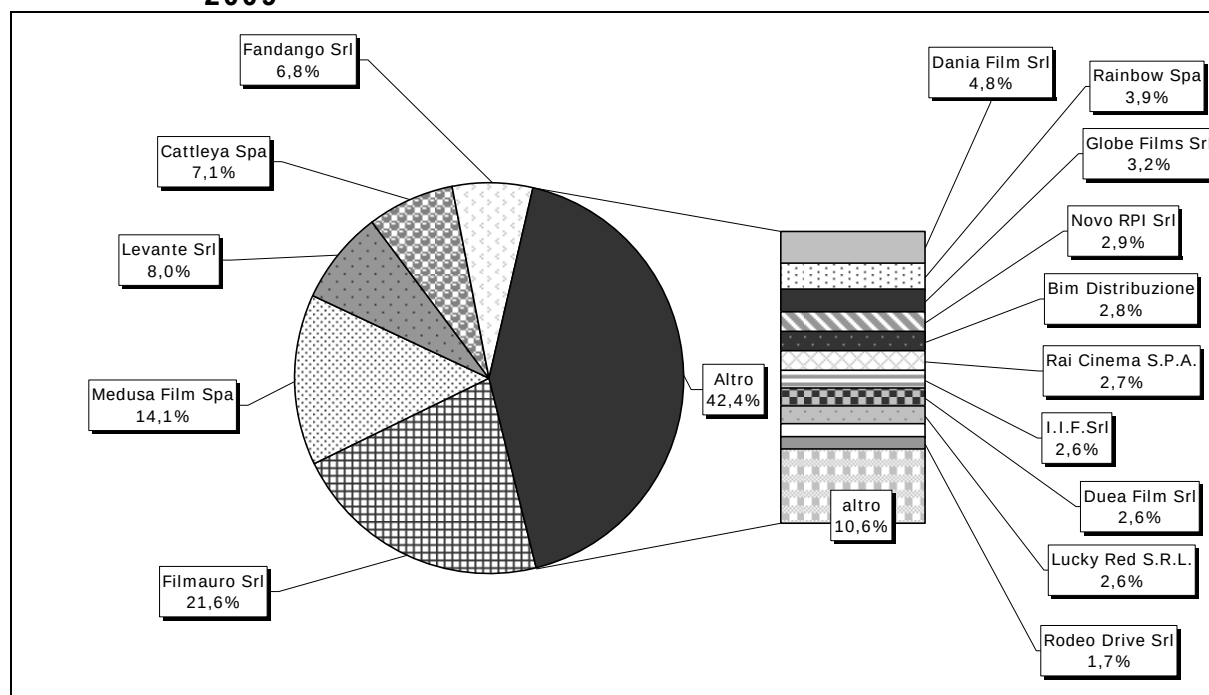
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

I contributi sugli incassi

I “contributi sugli incassi” sono delle assegnazioni direttamente correlate al successo ottenuto dall'opera filmica al botteghino. Come è spiegato nel capitolo normativo (tabella 4) il contributo è calcolato su una scala che indica l'intervallo nel quale rientra l'incasso ottenuto e la percentuale da erogare.

Le risorse erogate per questo comparto nel 2009 sono di **29.656.369,14** euro (di cui 575.015 alla SIAE), il grafico 2 mostra che cinque case di produzione assorbono quasi il 60% dello stanziamento totale.

³ Il D.M. 2 aprile 2008 sospendeva i premi per l'anno 2008

Grafico 2. Distribuzione dei contributi sugli incassi per beneficiario, anno 2009

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

La società di produzione che registra il contributo maggiore è la “Filmauro Srl” (21,6%) che ottiene contributi per i film: “Grande, grosso e...verdone”; “Il mio miglior nemico”; “Italians”; “Manuale d’amore 2”; “Natale a Rio”; “Natale in crociera”.

Segue la “Medusa Film Spa” (14,1%) con: “Come tu mi vuoi”; “In memoria di me”; “La terza madre”; “Matrimonio alle Bahamas” e “S.m.s.”.

Troviamo poi la “Levante Srl” che, con un unico film prodotto: “Una moglie bellissima”, riceve un premio di 2,3 milioni di euro.

Nel 2009 sono stati pagati alla **SIAE** compensi, per il lavoro di raccolta dati sugli incassi, risalenti anche ad anni precedenti che non erano stati saldati per mancanza di fondi (vedo relazione Fus 2008). Il totale assegnato è stato di **575.015** euro per arretrati risalenti agli anni 2005, 2006, 2007 e 2008; ed il compenso per l'anno 2009.

La tabella seguente espone i dati per casa produttrice, film prodotto e premio ricevuto.

Tabella 18. Beneficiari, titoli e importi dei film che hanno ottenuto contributi sugli incassi, anno 2009

Beneficiario	Titolo film	Importo
011 Film Srl	Fratelli di sangue	35.282
Albachiara Srl	Gabrielle	58.062
	Il posto dell'anima	192.195
Albachiara Srl Totale		250.257
Arancia Film S.R.L.	Il Vento fa il suo giro (saldo)	113.758
Arbash Scarl	Rosso malpelo	77.842
Azimut entert. Srl	Muzungu	6.568
Bess Movie	Riprendimi	41.217
Bim Distribuzione	Gli amori di Astrea e Celadon	38.958
	Il vento che accarezza l'erba	427.753
	In questo mondo libero	213.203
	Un'altra giovinezza	157.861
Bim Distribuzione Totale		837.774
Buskin Film Srl	Le seduttrici	48.198

Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo 2009

25° anno

Beneficiario	Titolo film	Importo
Cattleya Spa	Amore bugie e calcetto	369.650
	Ho Voglia di Te	943.580
	Il gioco di ripley	106.092
	L'estate del mio primo bacio	69.957
	Lezioni di volo	450.092
	Mare nero	32.922
	Vai e vivrai	130.670
Cattleya Spa Totale		2.102.963
Cinemaundici Srl	Centochiodi	553.618
Colleparado Film Srl	Ho ammazzato Berlusconi	2.796
Dania Film Srl	L'allenatore nel pallone 2	1.420.432
Deus Film Srl	Nazareno	6.927
Duea Film Srl	La cena per farli conoscere	780.359
Fandango Srl	Fascisti su marte	211.495
	Gomorra (saldo)	469.413
	La guerra di Mario	102.923
	La Terra (saldo)	5.185
	L'amico di famiglia	207.423
	Le conseguenze dell'amore (saldo)	13.174
	Seta	256.602
Fandango Srl	Un giorno perfetto	742.192
Fandango Srl Totale		2.008.406
Filmauro Srl	Grande grosso e ... verdone	1.904.561
	Il mio miglior nemico (saldo)	1.341.217
	Italians (acconto)	495.200
	Manuale d'Amore 2 Capitoli successivi (saldo)	7.721
	Natale a Rio (acconto)	1.337.565
	Natale in Crociera (saldo)	1.331.282
Filmauro Srl Totale		6.417.545
Globe Films Srl	Milano Palermo il ritorno	946.885
I.I.F.Srl	Questa notte è ancora nostra	782.654
Itc Movie Srl	E se domani (saldo)	53.249
Jean Vigò Italia	I vicerè	462.390
Kairos Srl	Scrivilo sui muri	232.734
	Una top model nel mio letto (saldo)	18.024
Kairos Srl Totale		250.758
Levante Srl	Una moglie bellissima	2.373.369
Louis Nero Film Sas	La rabbia di Louis Nero	14.118
Lucky Red S.R.L.	Funny games	326.882
	Il grande capo	271.257
	Il matrimonio di Lorna	112.887
	L'orchestra di Piazza Vittorio	48.342
Lucky Red S.R.L. Totale		759.368
Luna Rossa cinematografica Srl	Ti lascio perché ti amo troppo	191.688
Martinelli Film company int.	Il mercante di pietre	212.672
Medusa Film Spa	Come tu mi vuoi	1.369.200
	In memoria di me	129.228
	La terza madre	514.927
	Matrimonio alle Bahamas	1.675.103
	Sms Sotto Mentite Spoglie (acconto)	492.807
Medusa Film Spa Totale		4.181.264
Melampo Srl	La Tigre e la Neve (saldo)	120.862
Mikado Film Spa	Hotel Rwanda	193.569
	L'arte del sogno	169.077
	Un film parlato	127.169
Mikado Film Spa Totale		489.815
Mir cinematografica Srl	Vogliamo anche le rose	26.836
Novo RPI Srl	Asterix alle olimpiadi	868.334
Rai Cinema S.P.A.	Anche libero va bene	278.329
	Cardiofitness	64.320
	Centochiodi	138.404
	Il nascondiglio	260.634
	Occhi di cristallo	68.340
Rai Cinema S.P.A. Totale		810.028
Rainbow Spa	Winx il segreto del regno perduto	1.144.925
Rodeo Drive Srl	Baciami piccina	148.583
	Mi fido di te	171.460
	Voce del verbo amore	195.354
Rodeo Drive Srl Totale		515.396

Le attività cinematografiche

Beneficiario	Titolo film	Importo
Sacher Film Srl	Il Caimano (saldo)	19.478
Sidecar Films & Tv	Domenica	11.878
	Il Miracolo	113.168
	Muzungu	6.568
	Perduto Amor	16.339
Sidecar Films & Tv Totale		147.953
The Walt Disney Co	Salvatore Questa è la Vita (saldo)	5.373
totale		29.081.354

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

I contributi agli autori

Al pari del contributo concesso alle case di produzione, la normativa prevede un contributo destinato agli autori della regia e della sceneggiatura. Tale assegnazione è calcolata in proporzione diretta, l'1,5%, dell'incasso ottenuto dal film al botteghino.

Nel 2009 sono stati assegnati contributi agli autori per un totale complessivo di euro **1.244.531,29** (di cui 268 euro alla SIAE). La tabella 19 mostra il beneficiario del contributo, il film e l'importo ricevuto.

Tabella 19. Contributi agli autori per beneficiario e titolo, anno 2009

Beneficiario	Titolo film	Importo
Angelini Alessandro	L'aria salata	5.698
Avati Giuseppe (Pupi Avati)	La cena per farli conoscere	49.529
Belpoliti Marco	La strada di Levi	925
Bencivenni Alessandro	Le rose del deserto	5.905
Bonaiuto Silvia	Rosso malpelo	786
Brizzi Fausto	The clan	1.033
	Notte prima degli esami	112.797
Brizzi Fausto totale		113.830
Brugnolo Serena	Saimir	153
Bruno Massimigliano	Notte prima degli esami	41.557
Campus Fabio	Il mercante di pietre	4.274
	Piazza delle cinque lune	1.230
Campus Fabio totale		5.504
Cappelli Massimo	Il giorno + bello	3.117
Carbone Angelo	L'aria salata	2.849
Costa Marco	Ma l'amore...si	6.300
Costanzo Saverio	In memoria di me	7.846
Crialesi Emanuele	Nuovomondo	40.958
Cugno Gian Paolo	Salvatore Questa è la Vita	5.217
D'Alatri Alessandro	Commediasexi	71.725
De Biasi Volfango	Come tu mi vuoi	74.140
De Sica Christian	The clan	2.583
Di Reda Paolo	Salvatore Questa è la Vita	1.043
Diana Graziano	Tutte le donne della mia vita	2.786
Drudi Rosella	Milano Palermo il ritorno	21.469
Ferrario Davide	La strada di Levi	1.849
Ficarra Salvatore	Il 7 e l'8	36.333
Fragasso Claudio	Milano Palermo il ritorno	20.734
Garrone Matteo	Primo amore	4.918
Gaudio Massimo	Primo amore	1.967
Genovese Paolo	Incantesimo napoletano	4.878
Izzo Simonetta	Tutte le donne della mia vita	6.964
La Capria Alexandra	Tutte le donne della mia vita	1.393
Magnaghi Alessandra	Come tu mi vuoi	18.535
Malaioli Andrea	La ragazza del lago	25.385
Mareu Salvatore	Ballo a tre passi	6.108
Martani Marco	The clan	1.033
	Notte prima degli esami	41.557
Martani Marco totale		42.590
Mezzatesta Domenico	Le rose del deserto	5.905
Milani Riccardo	Il posto dell'anima	9.648
Miniero Luca	Incantesimo napoletano	4.878

Beneficiario	Titolo film	Importo
Monicelli Mario	Le rose del deserto	14.763
Munzi Francesco	Saimir	1.071
Nunziante Gennaro	Commediasexi	14.345
Ozpetek Ferzan	Saturno contro	82.970
Pecorelli Giannandrea	Notte prima degli esami	17.810
Petraglia Sandro	La ragazza del lago	25.385
Picone Valentino	Il 7 e l'8	36.333
Piersanti Claudio	Quale amore	2.889
Produzioni cinematografiche Cinema e televisione C.E.P.	Cient'anne (saldo)	1.796
Ripley's film Srl	Mi fai un favore (saldo)	3.569
Romoli Giovanni	Saturno contro	41.485
Scamoni Fabio	Quo vadis Baby	11.239
Sciarra Maurizio	Quale amore	5.779
Scimeca Pasquale	Rosso malpelo	3.930
Sordella Davide	Fratelli di sangue	2.137
Sorrentino Paolo	L'amico di famiglia	12.566
Tognazzi Riccardo	Tutte le donne della mia vita	1.393
Tomassetti Gabriella	Come tu mi vuoi	18.535
Trevisan Vitaliano	Primo amore	1.967
Vanzina Carlo	Olè	94.227
Vanzina Enrico	Olè	47.114
Veronesi Giovanni	Il paradiso all'improvviso	145.695
Zangardi Antonio	Ma l'amore...si	1.260
totale		1.244.263

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

L'autore che riceve la somma maggiore è Giovanni Veronesi per il film "Il paradiso all'improvviso" con 145.695 euro; seguono Fausto Brizzi con 113.830 euro ("The clan" e "Notte prima degli esami") e Ferzan Ozpetek per "Saturno contro" con 82.970 euro.

L'esercizio cinematografico

L'esercizio cinematografico è disciplinato dalla "legge cinema" dove all' **articolo 3** viene precisato che le imprese di questo comparto devono essere iscritte in un apposito elenco informatico istituito presso il Ministero.

L'**articolo 15** disciplina invece la tipologia di contributi alle attività di esercizio prevedendone due fattispecie:

- Contributo in Conto Capitale
- Contributo in Conto Interessi

Le due forme di intervento sono alternative l'una all'altra salvo rare eccezioni.

I contributi in conto capitale

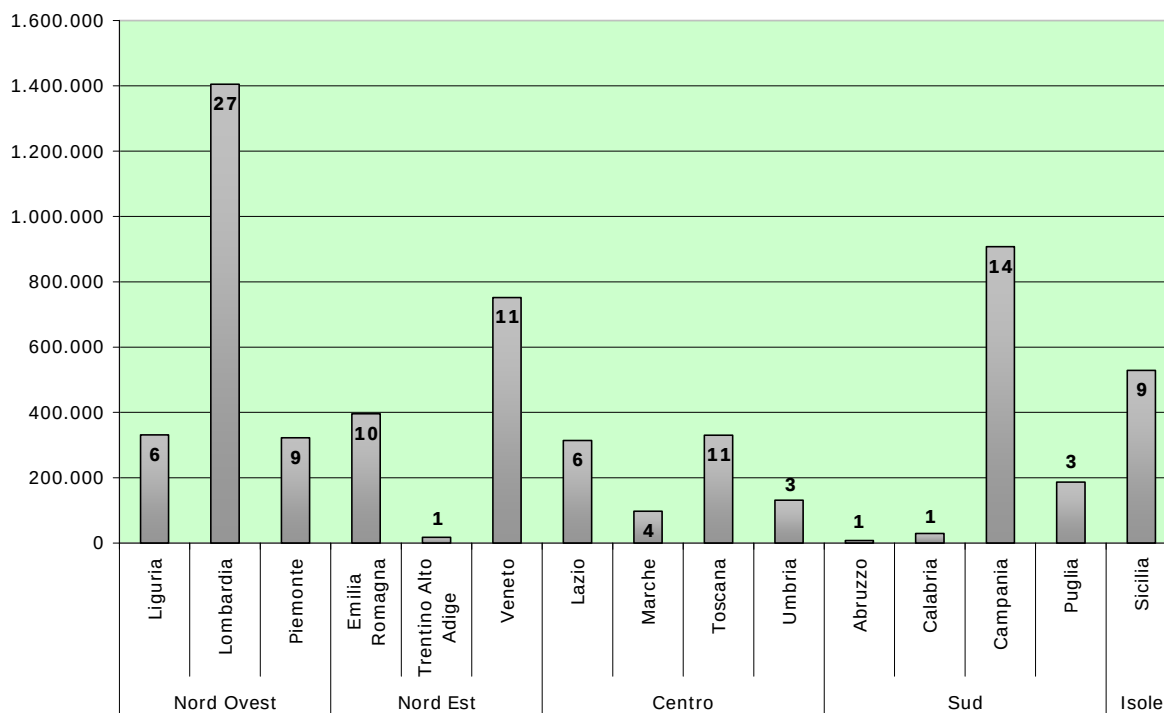
I contributi in conto capitale sono destinati alle sale cinematografiche che hanno intenzione di svolgere lavori di ristrutturazione, adeguamento strutturale e tecnologico dei locali esistenti (art.15, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28).

Nel 2009 sono stati assegnati contributi in conto capitale complessivamente a 116 soggetti (-21% rispetto al 2008), per un contributo totale di **5.757.986,33** (-16% rispetto al 2008).

La divisione regionale del contributo per il 2009 (grafico 3) mostra che è la Lombardia ha riceve il contributo maggiore con 1,4 milioni di euro per un totale di 27 beneficiari, segue la Campania con 14 assegnatari e una somma totale di 900 mila euro e il Veneto con 11 soggetti finanziati per un totale di 750 mila euro.

Per quanto riguarda invece il contributo minore lo riceve l'Abruzzo con 7,8 mila euro per un singolo assegnatario, poi troviamo il Trentino con 17,5 e la Calabria con 29,4 mila euro, entrambe con un unico soggetto finanziato.

Grafico 3. Distribuzione regionale dei contributi in conto capitale, anno 2008



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

I contributi in conto interessi

I contributi in conto interessi sono erogati per diminuire il costo del debito contratto dalle sale cinematografiche per la ristrutturazione e ammodernamento delle sale stesse. In questo caso l' istituto creditore, Artigiancassa spa, concede un tasso di interesse agevolato sul mutuo stipulato dall'avente diritto al beneficio.

Tale tipologia di contributo è scarsamente utilizzata e per il 2009 gli assegnatari sono stati 25.

La promozione

Le attività promozionali sono le attività, manifestazioni e iniziative che si svolgono in Italia ed all'estero con la finalità di promuovere il cinema italiano presso il pubblico nazionale ed internazionale.

Come specificato nella prima parte del capitolo i fondi vengono assegnati ai sensi del D.Lgs 22 gennaio 2004, n.28 e del D.M. 3 ottobre 2005. L'**art.19** del Decreto Legislativo specifica nel particolare le **attività promozionali**:

- a) sviluppo di progetti, promossi da associazioni senza scopo di lucro, che contribuiscono a sostenere iniziative per le programmazioni stagionali e per la co-distribuzione di film;
- b) concessione di sovvenzioni a favore di **iniziative in Italia e all'estero**, anche a carattere non permanente, promosse od organizzate da enti pubblici o privati senza scopo di lucro, istituti universitari, comitati ed associazioni culturali e di categoria ed inerenti allo sviluppo del cinema sul piano artistico, culturale e tecnico;
- c) concessione di premi agli esercenti delle **sale d'essai** e delle sale della comunità ecclesiali o religiose, tenendo conto della qualità della programmazione complessiva di film riconosciuti di nazionalità italiana;
- d) conservazione e restauro del patrimonio filmico nazionale ed internazionale in possesso di enti o soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro;
- e) realizzazione di mostre d'arte cinematografica di particolare rilevanza internazionale e di **festival e rassegne** di interesse nazionale ed internazionale di opere cinematografiche da parte di soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro;
- f) pubblicazione, diffusione, conservazione di riviste e opere di carattere storico, artistico, scientifico e critico-informativo di interesse nazionale, riguardanti la cinematografia, nonché organizzazione di corsi di cultura cinematografica.

Altra categoria inserita tra le attività promozionali sono le **Associazioni Nazionali di cultura cinematografica** che vengono definite dall'**art. 18** del suddetto Decreto Legislativo n.28 come: *"associazioni senza scopo di lucro diffusa ed operativa in cinque regioni, con attività perdurante da almeno tre anni, alla quale aderiscono circoli di cultura cinematografica ed organismi specializzati"*.

Infine troviamo i **Progetti Speciali** (D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 28, ex art. 12 comma e), a cui è dedicata una parte del "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche", che sono gestiti discrezionalmente dal Ministro e sottoposti alla commissione consultiva per il cinema.

Si deve precisare che vengono finanziati in questo settore per attività di diffusione della cultura cinematografica nel 2009 anche:

- La Fondazione "**La Biennale di Venezia**" a cui vengono assegnati **6.800.000** euro (D.Lgs. n.19 del 1998);
- La Fondazione "**Centro Sperimentale di Cinematografia**" alla quale vengono assegnati **10.500.000** euro (D.Lgs. n.19 del 1998 e n. 28 del 2004).

Si rimanda per un approfondimento sulle attività promozionali all'estero al capitolo Estero e per quanto riguarda la Biennale e il Centro Sperimentale al capitolo sugli Enti.

Di seguito sono elencate le istanze presentate, accolte, respinte, rinunce e prime istanze per il servizio della "promozione delle attività cinematografiche in Italia e all'estero".

Tabella 20. Istanze di contributo presentate, accolte e respinte nel 2009

Attività	presentate (B)	accolte (A)	respinte	rinunce	prime istanze	A / B
Promozione	278	151	114	14	8	54,3%
Sale d'essai	898	861	37	0	0	95,9%
Estero	53	23	27	7	9	43,4%
Sub-totale	1.229	1.035	178	21	17	84,2%
Cultura cinematografica	9	9	0	0	0	100,0%
Enti	2	2	0	0	0	100,0%
Progetti speciali	77	68	9	0	0	88,3%
Totale promozione	1.317	1.114	187	21	17	84,6%

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

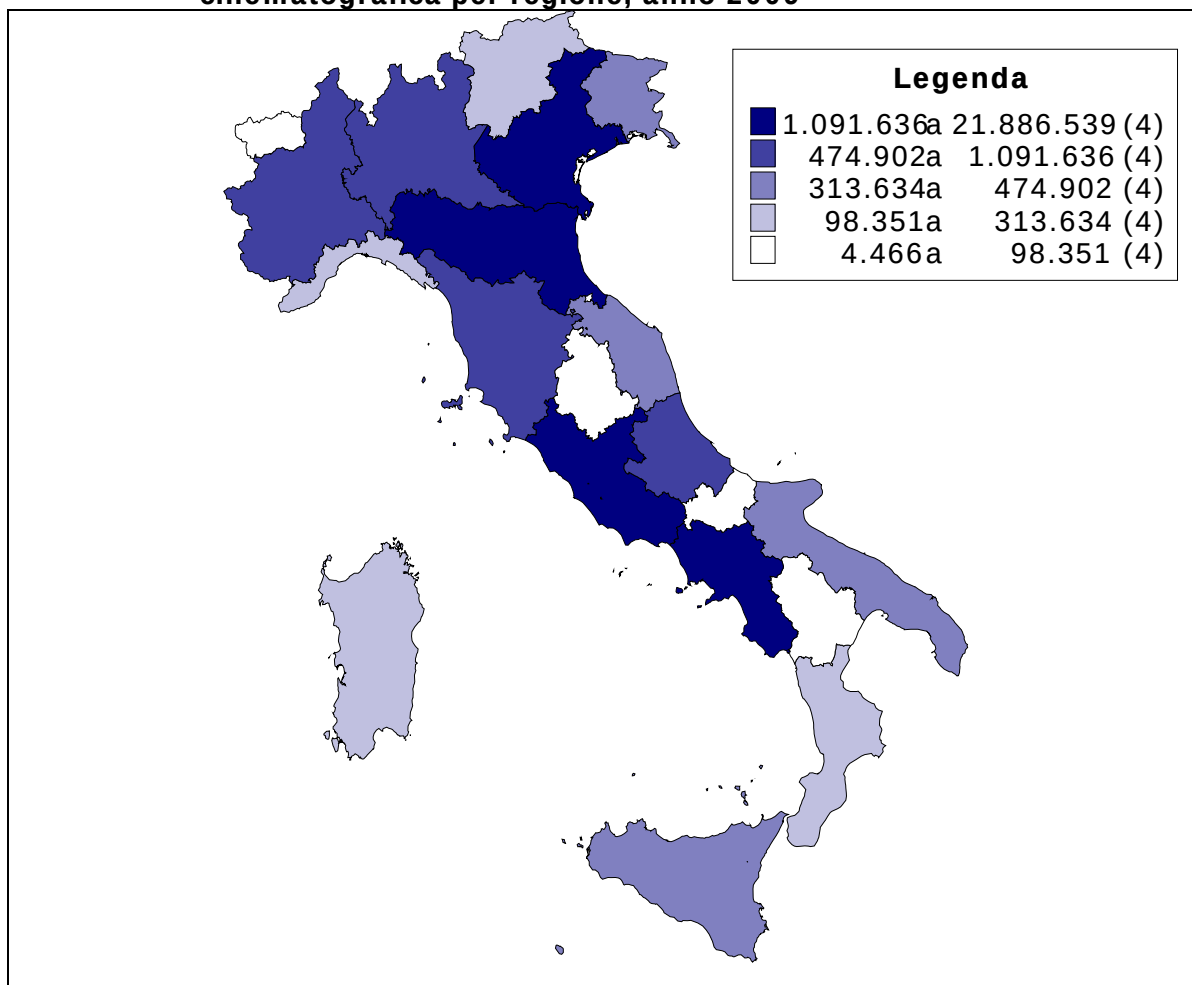
Il sottosettore che raggiunge la percentuale maggiore di domande accolte su quelle presentate, ad esclusione degli Enti e delle Associazioni Nazionali di cultura cinematografica, è le "sale d'essai" con il 95,9% di domande accolte.

Al contrario il sottosettore dove sono state accettate meno richieste è la "promozione all'estero" con il 43,4% di domande accolte.

Per quanto riguarda le prime istanze si deve precisare che le nove domande pervenute per la promozione all'estero sono state respinte, invece le otto della promozione in Italia sono state tutte accolte.

I grafici seguenti espongono la distribuzione dei contributi per regione, per classificare le attività sul piano territoriale si sono presi come riferimento le sedi legali⁴ delle istituzioni finanziate, si deve però puntualizzare che tale criterio non è sempre valido ma comunque rappresenta un'ottima approssimazione della distribuzione territoriale dei fondi.

⁴ In alcuni casi sebbene la sede legale sia in una determinata regione, ciò non equivale a dire che tutte o parte delle attività si svolgono in quel territorio. Ciò appare ancora più evidente per le attività svolte all'estero, tuttavia può valere anche per alcuni festival e rassegne così come le attività degli enti di carattere nazionale.

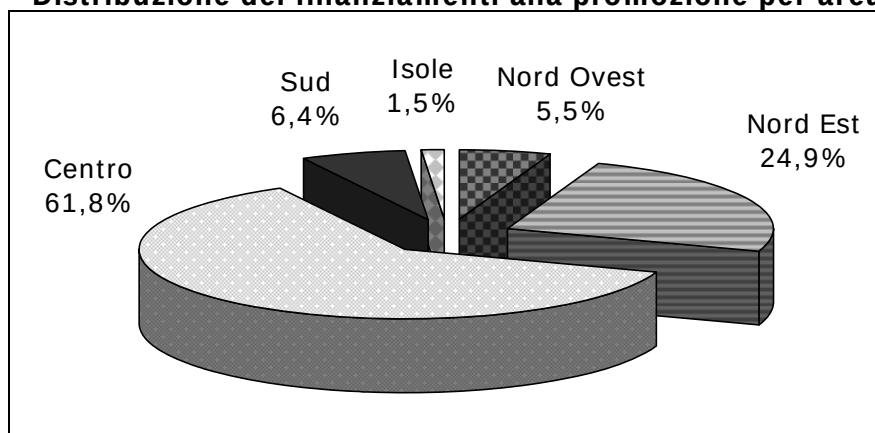
Grafico 4. Distribuzione dei contributi alle attività di promozione cinematografica per regione, anno 2009

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

Il grafico 4 suddivide il territorio italiano in 5 classi di contributo:

- tra 1 e 21 milioni di euro: Lazio, Veneto, Emilia Romagna e Campania;
- tra 474 mila e 1 milioni di euro: Piemonte, Lombardia, Toscana ed Abruzzo;
- tra 313 mila e 474 mila euro: Friuli Venezia Giulia, Marche, Puglia e Sicilia;
- tra 98 mila e 313 mila euro: Trentino Alto Adige, Liguria, Sardegna e Calabria;
- inferiore a 98 mila euro: Valle d'Aosta, Umbria, Molise e Basilicata.

Il grafico seguente mostra la distribuzione dei finanziamenti per area geografica, si evince che è il centro la zona dove ricade la maggioranza dei fondi con il 61,8%, segue il Nord Est con il 24,9% (si ricorda la presenza di soggetti come Cinecittà ed il Centro Sperimentale di Cinematografia per il Centro e la Biennale per il Nord Est, che ricevono assieme oltre 20 milioni di euro)

Grafico 5. Distribuzione dei finanziamenti alla promozione per area geografica

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

La tabella 21 mette in relazione i beneficiari, i contributi e il contributo medio per i sotto settori delle attività di promozione negli anni 2008 e 2009.

L'incremento maggiore di **beneficiari** è registrato dai Progetti speciali (+44,7%) che, ricevendo uno stanziamento extra-Fus per il 2009, crea anche una crescita esponenziale dei beneficiari finanziati da fondi straordinari (+3250%) rispetto al precedente anno. Diminuiscono invece i soggetti per la Promozione in Italia (-10,7%).

Per gli enti, come precisato anche in precedenza, Cinecittà Holding riceve un finanziamento da fondi Lotto di 3 milioni di euro, mentre sia la Biennale che il Centro Sperimentale ricevono un finanziamento da Fus.

Per quanto riguarda il **contributo assegnato** si nota una diminuzione generale delle somme stanziare (-24,2%) da 48,5 milioni del 2008 a 36,8 del 2009. L'Esteri è il sotto settore che riceve il taglio maggiore pari al 50%, seguito dai Progetti speciali (-38,4%).

Infine il **contributo medio** totale erogato subisce l'influenza della diminuzione del contributo totale (-26,8%) e, come sopra, i sotto settori maggiormente danneggiati sono l'Esteri e i Progetti speciali.

Tabella 21. Distribuzione dei contributi alle attività di promozione per sotto settore, anni 2008-2009

Sotto settore	Beneficiari			Contributi			Contributo medio		
	2008	2009	Var. %	2008	2009	Var. %	2008	2009	Var. %
Promozione	169	151	-10,7	8.605.000	7.000.000	-18,7	50.917	46.358	-9,0
Progetti speciali	47	68	44,7	8.955.000	5.514.134	-38,4	190.532	81.090	-57,4
Cult. Cinematograf.	9	9	0,0	1.250.000	1.000.000	-20,0	138.889	111.111	-20,0
Sale d'essai	828	861	4,0	3.000.000	2.500.000	-16,7	3.623	2.904	-19,9
Sub totale	1053	1089	3,4	21.810.000	16.014.134	-26,6	20.712	14.705	-29,0
Esteri	21	23	9,5	1.000.000	500.000	-50,0	47.619	21.739	-54,3
Enti	3	3	0,0	25.786.000	20.300.000	-21,3	8.595.333	6.766.667	-21,3
Totale	1077	1115	3,5	48.596.000	36.814.134	-24,2	45.122	33.017	-26,8
Di cui fondi FUS	1075	1048	-2,5	37.596.000	28.627.711	-23,9	34.973	27.317	-21,9
Fondi straordinari	2	67	3250,0	11.000.000	8.186.423	-25,6	5.500.000	122.185	-97,8

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

La tabella seguente (n. 22) espone i dati relativi alla promozione suddivisi per regione ed area geografica.

Anche qui, come per il sostegno diretto alla produzione, la regione che raccoglie il numero maggiore di fondi è il Lazio con il 59,5%, per un totale di euro

21.886.539 euro, questo è legato ai suddetti motivi di sede legale delle società beneficiarie del contributo, infatti hanno sede a Roma la maggior parte delle Associazioni di cultura cinematografica e alcuni tra gli enti di rilevanza nazionale come l'Ente David di Donatello o l'Ente dello Spettacolo.

Segue il Veneto che raccoglie il 20,6% dei fondi, anche qui va precisato però che un solo ente, la Biennale di Venezia, riceve un finanziamento di 6,8 milioni di euro.

Le restanti regioni italiane ricevono stanziamenti compresi fra i 4 mila (Valle d'Aosta) e i 1,1 milioni di euro (Emilia Romagna).

Il sottosettore che assorbe la maggior parte dei fondi è, ad esclusioni degli Enti, la Promozione con 7 milioni di euro, invece per quanto riguarda il numero dei beneficiari è le "sale d'essai" con 861 soggetti pari al 77,2%.

Tabella 22. Distribuzione regionale dei contributi alle attività promozionali per settore, anno 2009

Regione	Cult. cinematografica		Enti		Estero		Progetti speciali		Promozione		Sale d'essai		totale			
	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	%	Importo	%
Liguria									3	36.000	40	101.469	43	3,9	137.469	0,4
Lombardia	1	148.000			1	20.000	2	40.000	10	370.000	158	404.936	172	15,4	982.936	2,7
Piemonte					1	15.000			7	725.000	56	146.289	64	5,7	886.289	2,4
Valle D'Aosta											2	4.466	2	0,2	4.466	0,0
Nord Ovest Totale	1	148.000			2	35.000	2	40.000	20	1.131.000	256	657.160	281	25,2	2.011.160	5,5
Emilia Romagna					2	16.000	6	250.000	7	690.000	94	234.618	109	9,8	1.190.618	3,2
Friuli Venezia Giulia					1	7.000			8	246.000	17	60.634	26	2,3	313.634	0,9
Trentino Alto Adige									3	60.000	12	38.351	15	1,3	98.351	0,3
Veneto	1	88.000	1	6.800.000			2	436.288	6	55.000	74	196.049	84	7,5	7.575.337	20,6
Nord Est Totale	1	88.000	1	6.800.000	3	23.000	8	686.288	24	1.051.000	197	529.652	234	21,0	9.177.940	24,9
Lazio	7	764.000	2	13.500.000	15	342.000	44	3.968.000	59	2.918.000	112	394.539	239	21,4	21.886.539	59,5
Marche									3	252.000	30	69.715	33	3,0	321.715	0,9
Toscana					1	70.000	1	10.000	7	202.000	64	192.902	73	6,5	474.902	1,3
Umbria									3	22.000	7	24.052	10	0,9	46.052	0,1
Centro Totale	7	764.000	2	13.500.000	16	412.000	45	3.978.000	72	3.394.000	213	681.208	355	31,8	22.729.208	61,7
Abruzzo							6	506.845	3	105.000	13	38.121	22	2,0	649.966	1,8
Basilicata									3	69.000	8	22.988	11	1,0	91.988	0,2
Calabria							3	85.000	3	40.000	1	3.099	7	0,6	128.099	0,3
Campania					2	30.000	2	113.000	9	765.000	54	183.636	67	6,0	1.091.636	3,0
Molise									1	25.000			1	0,1	25.000	0,1
Puglia									6	85.000	80	280.891	86	7,7	365.891	1,0
Sud Totale					2	30.000	11	704.845	25	1.089.000	156	528.735	194	17,4	2.352.580	6,4
Sardegna									4	88.000	14	39.966	18	1,6	127.966	0,3
Sicilia							1	80.000	6	247.000	25	63.279	32	2,9	390.279	1,1
Isole Totale							1	80.000	10	335.000	39	103.245	50	4,5	518.245	1,4
Francia*							1	25.000					1	0,1	25.000	0,1
Estero Totale							1	25.000					1	0,1	25.000	0,1
Totale generale	9	1.000.000	3	20.300.000	23	500.000	68	5.514.133	151	7.000.000	861	2.500.000	1.115	100,0	36.814.133	100,0
%	0,8	2,7	0,3	55,1	2,1	1,4	6,1	15,0	13,5	19,0	77,2	6,8	100,0		100,0	

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

* Le attività di riferimento sono svolte dall' Istituto Italiano di Cultura di Parigi all'estero

Le attività di promozione

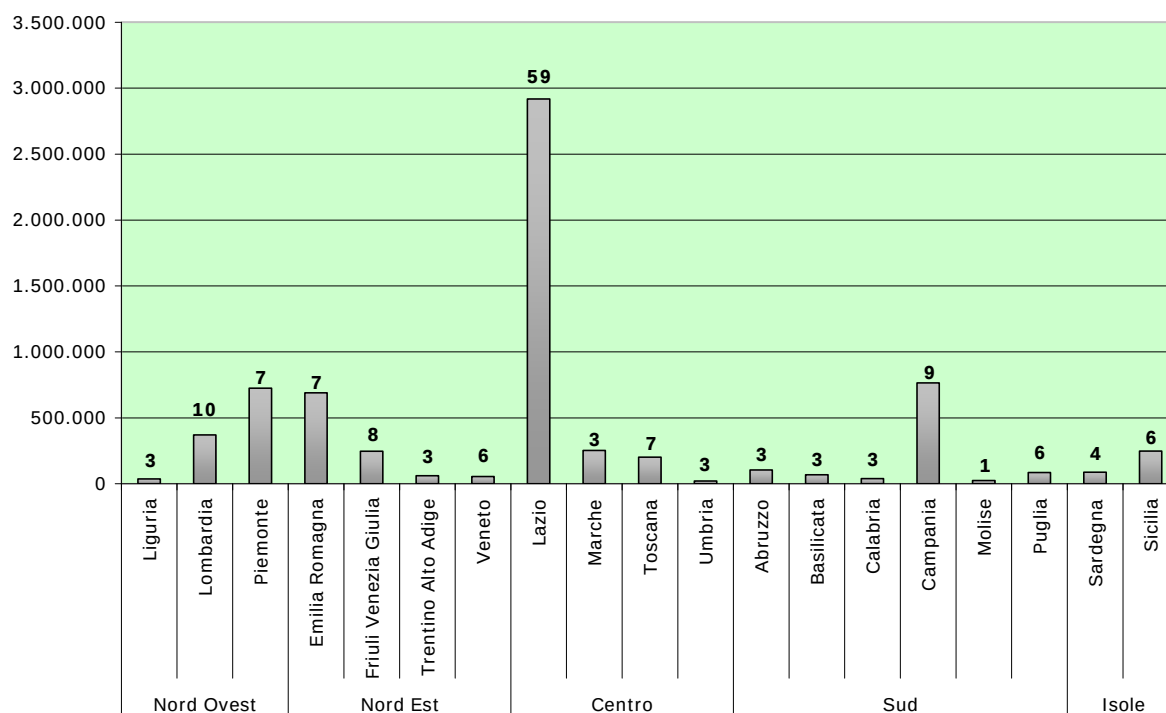
Le attività di promozione sono le attività che si sviluppano nel territorio italiano con l'intento di promuovere la cultura cinematografica nel paese. Sono finanziate attività che vanno dall'organizzazione di festival, rassegne, premi cinematografici, attività di restauro e conservazione del patrimonio filmico, nonché attività editoriali e di formazione.

Le risorse destinate al comparto per il 2009 sono di **7.000.000** euro per un totale di 151 beneficiari.

Per quanto riguarda la divisione regionale del contributo (grafico 6), il Lazio riceve il finanziamento maggiore con 2,9 milioni di euro per 59 beneficiari (1/3 del totale). Questo anche perché molti degli enti di promozione sovvenzionati, pur lavorando nell'intero territorio italiano, per motivi logistici hanno sede nel Lazio ed in particolare a Roma.

Tutte le altre regioni hanno meno di 10 beneficiari e solo tre superano il mezzo milione di euro di sovvenzione: la Campania, il Piemonte e l'Emilia Romagna. Seguono tutte le altre e la meno finanziata è l'Umbria con 3 soggetti e 22 mila euro. La Valle d'Aosta non riceve nessun contributo.

Grafico 6. Distribuzione regionale delle assegnazioni alle attività promozionali 2009



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

I progetti speciali

Nel 2009 i Progetti Speciali sono stati finanziati interamente tramite il fondo extra-Fus istituito dal **D.Lgs. n.28 del 2004 (ex art.12 lettera E)**, solo la "Biennale di Venezia" e l'"Accademia Internazionale per le Arti e le Scienze dell'Aquila" hanno ricevuto uno stanziamento ordinario proveniente da residui

Fus. In totale sono stati assegnati fondi a 68 iniziative delle quali 20 si svolgono all'estero.

Tabella 23. Distribuzione regionale dei beneficiari e degli importi per i progetti speciali distinti tra estero ed Italia, anno 2009.

Regione	Beneficiario	Attività	n.	Importo
Lombardia	A.S. FOR Cinema	Italia	1	25.000
	Fond. Piccolo Teatro di Milano	Italia	1	15.000
Nord Ovest Totale			2	40.000
Emilia Romagna	Cinemovel Foundation	Italia	1	20.000
	Cineteca Del Comune Di Bologna	Italia	4	205.000
	Comune di Bobbio	Italia	1	25.000
Veneto	Ass. Giornate Degli Autori	Italia	1	245.000
	La Biennale Di Venezia	Italia	1	191.288
Nord Est Totale			8	686.288
Lazio	Accademia del Cinema Italiano premi David Di Donatello	estero	1	145.000
		Italia	1	430.000
	Ass. Autori E Produttori Indipendenti (Api)	Italia	1	180.000
	Ass. Cattolica Esercenti Cinema (Acec)	Italia	1	10.000
	Ass. Cineporto	Italia	1	30.000
	Ass. Compagnia italiana - Centro EUROPEO Teatro d'Arte	Italia	1	30.000
	Ass. Cult. Orchestra italiana del Cinema	Italia	1	70.000
	Ass. cult. Rinascimento	Italia	1	30.000
	Ass. Media Desk Italia	estero	1	80.000
	Ass. Nazionale Industrie Cinematografiche E Audiovisive (Anica)	estero	2	190.000
		Italia	1	30.000
	Camera di commercio Italo-brasiliana	Italia	1	30.000
	Cinecittà Holding S.P.A.	estero	5	342.000
		Italia	2	80.000
	Cinecittà Luce S.P.A.	Italia	1	90.000
	Coop. Sociale Matrioska	Italia	1	20.000
	Croce Rossa italiana	Italia	1	90.000
	Ente Dello Spettacolo	Italia	1	30.000
	Fond. Centro Sperimentale Di Cinematografia	estero	1	20.000
		Italia	9	902.000
	Fondazione Cinema per Roma	estero	1	340.000
		Italia	1	30.000
	Ince 2002 Srl	Italia	1	120.000
	Istituto Luce	estero	4	265.000
		Italia	1	300.000
	Rai Cinema S.P.A.	Italia	1	25.000
	Unione Circoli Cinematografici Arci (Ucca)	estero	1	59.000
Toscana	Montecatini Cinema	Italia	1	10.000
Centro Totale			45	3.978.000
Abruzzo	Acc. Internazionale Per Le Arti E Le Scienze Dell'Immagine	Italia	1	136.422
	Accademia internazionale per le Arti e le Scienze dell'Immagine	Italia	1	136.422
	Ass. Ennio Flaiano	Italia	1	50.000
	Ist. Cin. Dell'Aquila - Lanterna Magica - Accademia dell'immagine	Italia	1	120.000
	Ist. Multimediale Scrittura E Immagine	Italia	1	30.000
	Istituto multimediale Scrittura e Immagine	Italia	1	34.000
Calabria	Ass. cult. Eventi	Italia	1	20.000
	Coop. Sociale Pegaso Uno Onlus	estero	1	30.000
		Italia	1	35.000
Campania	Ass. Napoli Cinema	estero	1	43.000
	Istituto Capri Nel Mondo	estero	1	70.000
Sud Totale			11	704.845
Sicilia	Fondazione progetto legalità Onlus	Italia	1	80.000
Isole Totale			1	80.000
Francia	Istituto italiano di Cultura di Parigi	estero	1	25.000
Estero Totale			1	25.000
Totale			68	5.514.133

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

I premi alle sale d'essai

I premi erogati alle sale d'essai vengono assegnati alle sale cinematografiche che offrono una programmazione più rivolta ad opere filmiche di interesse culturale, sociale e artistico.

La possibilità di accedere al contributo si misura: in funzione del numero di film considerati d'essai proiettati nelle sale per un determinato numero di giornate, in base al numero di abitanti del comune dove ha sede il cinema e da tutta una serie di attività collaterali svolte dall'esercente (vedo il capitolo sulla normativa). Vengono incluse in questa categoria anche le sale della comunità religiosa o ecclesiale.

Il finanziamento per il 2009 è stato di **2.500.000** euro per 861 beneficiari, il grafico seguente mostra la suddivisione regionale del contributo.

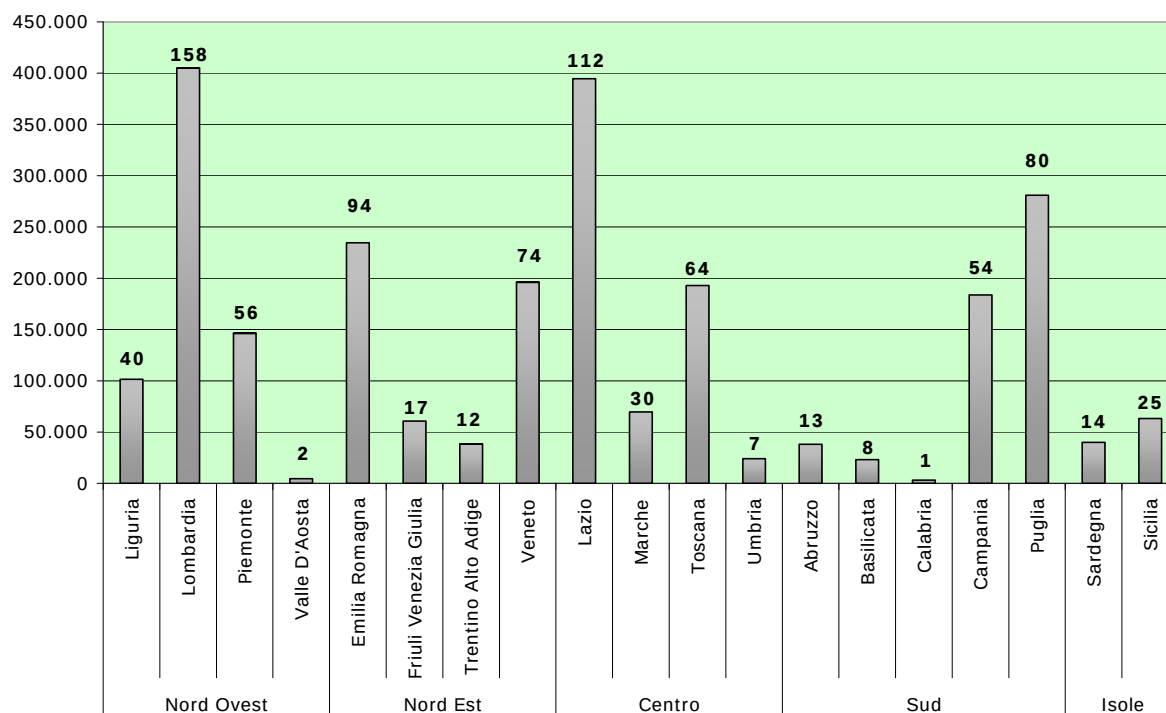
La regione maggiormente finanziata è la Lombardia con più di 400.000 mila euro per 158 soggetti, seguono il Lazio con 390 mila euro e la Puglia con 280 mila.

Nella fascia tra 250 mila e 150 mila troviamo l'Emilia Romagna (che ha un numero di beneficiari maggiore, 94, della Puglia ma un importo inferiore), il Veneto, la Toscana e la Campania.

Tra 150 mila e 50 mila euro di finanziamento incontriamo il Piemonte, la Liguria, le Marche, la Sicilia e il Friuli Venezia Giulia.

La Calabria con un solo soggetto e un contributo di 3 mila euro è la regione meno finanziata, segue la Valle d'Aosta con 2 soggetti e 4,4 mila euro.

Grafico 7. Distribuzione regionale dei premi assegnati alle Sale d'Essai, anno 2009



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

Le associazioni di cultura cinematografica

Le Associazioni Nazionali di Cultura cinematografica in Italia sono 9 e il contributo stanziato per il 2009 è di **1.000.000** euro.

La tabella 26 mette in evidenza i contributi per singola associazione negli ultimi 3 anni e la variazione percentuale tra il 2008/'09 e tra 2007/'09.

Si nota che mentre il rapporto tra gli ultimi due anni mostra un decurtamento dell'assegnazione per ogni singola associazione pari al 20%, il 2009 rispetto al 2007 evidenzia variazioni differenti: Il beneficiario che segnala la variazione positiva maggiore è l'UCCA con il 47,6%; seguito dall'UICC con il 24,2%.

Per quanto riguarda invece le variazioni negative più significative troviamo il CINIT (-17,1%) e il CSC (-11,2%).

Tabella 24. Contributi alle Associazioni di Cultura cinematografica, anni 2007-2008 e 2009 (v.a. in Euro e variazioni %)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2007	2008	2009	Var % 08/09	Var % 07/09
Lazio	RM	Roma	Ass. Nazionale Circoli Cinematografici Italiani (ANCCI)	88.841	110.000	88.000	-20,0	-0,9
			Centro Studi Cinematografici (CSC)	121.640	135.000	108.000	-20,0	-11,2
			Cinecircoli Giovanili Socioculturali (CGS)	111.524	125.000	100.000	-20,0	-10,3
			Federazione Italiana Dei Cineclub (FEDIC)	79.100	110.000	88.000	-20,0	11,3
			Federazione Italiana Dei Circoli Del Cinema (FICC)	142.480	185.000	148.000	-20,0	3,9
			Unione Circoli Cinematografici Arci (UCCA)	100.266	185.000	148.000	-20,0	47,6
			Unione Italiana Circoli Del Cinema (UICC)	67.609	105.000	84.000	-20,0	24,2
			Federazione Italiana Cineforum (FIC)	163.561	185.000	148.000	-20,0	-9,5
Veneto	VE	Venezia	Cineforum Italiano (CINIT)	106.209	110.000	88.000	-20,0	-17,1
Totale				981.230	1.250.000	1.000.000	-20,0	1,9

Fonte: Direzione Generale per il Cinema